



CONSIGLIO COMUNALE

Rapporti Commissioni - Seduta 17.12.2018

RAPPORTO COMMISSIONE URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI DI ORIGLIO

MM 14/2018 RICHIESTA DI CREDITO DI Fr. 248'260.- PER RIFACIMENTO SELCIATO E NUOVE CANALIZZAZIONI IN "AR SAN GIORG – NUCLEO DI ORIGLIO"

1. PREMESSA

La situazione attuale nel tratto di strada di nucleo "Ar San Giorg" di Origlio, più precisamente nella parte più a nord del mappale No. 12 di proprietà comunale (sotto il portico in direzione San Giorgio), presenta un degrado dell'acciottolato dovuto alla vetustà della pavimentazione con il rischio di causare delle cadute dei pedoni.

Altro aspetto importante è la presenza di una canalizzazione realizzata prima del 1990 di tipo misto dunque senza separazione tra acque luride e meteoriche. Il PGS prevede la separazione dove possibile.

2. II TIPO D'INTERVENTO

Considerando l'intervento che prevede il rifacimento completo dell'acciottolato su una superficie di ca. 400 m² (Fr. 113'500.-) come illustrato nello studio degli Ingegneri Mauri & Associati SA, si approfitta per sostituire completamente le canalizzazioni con la posa di due condotte distinte per la separazione delle acque luride e meteoriche (Fr. 125'260.-) come previsto dal PGS. Sempre approfittando dell'intervento si prosegue il progetto di illuminazione del nucleo con tecnologia LED (Fr. 9'500.-) come già realizzata in Strecia di Martinela e portico Curtapiata.

3. ASPETTI GENERALI

La commissione ritiene che l'intervento sia giustificato e correttamente presentato nel Messaggio Municipale.

Anche per quanto riguarda il selciato, la commissione vede positivamente l'intervento che completa gli interventi di valorizzazione del nucleo cominciata ormai una trentina di anni fa.

La commissione ricorda al Lodevole Municipio, dopo l'approvazione del Consiglio comunale, di informare le aziende interessate (AIL, Swisscom, ecc.) dei lavori previsti. Si ribadisce che al termine dei lavori a regola d'arte, per un periodo di almeno 4 anni non sarà possibile effettuare ulteriori lavori che prevedano interventi sulla pavimentazione.

La Commissione auspica che prima di procedere con i lavori, come da prassi, il Municipio farà accertare i termini di confine.

Si chiede inoltre di valutare la possibilità di apporre un corrimano da terra nella parte più ripida subito dopo il portico onde evitare cadute. Un corrimano di questo tipo è già presente alla scalinata della chiesa di San Giorg.

4. PROPOSTA PER COMPLETAMENTE ACCIOTOLATO DEL NUCLEO

La commissione durante le discussioni relative al Messaggio e in vista di un'ulteriore valorizzazione del nucleo propone la possibilità di completare con la posa di acciottolato da Piazza du Vecc fino al confine del nucleo (Strada da Lamon). Questo intervento permetterebbe di demarcare in modo forte l'entrata nel nucleo come già avviene per la Piazzeta Capela (vedi planimetria allegata).

5. CONCLUSIONE


Tenuto conto di quanto sopra, i sottoscritti membri della Commissione Urbanistica e dei Lavori pubblici, invitano l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. È approvato il progetto definitivo per il rifacimento del selciato e la posa delle nuove canalizzazioni in "ar San Giorg - nucleo di Origlio" allestito dallo Studio d'ingegneria Mauri & Associati SA e datato "settembre 2018"
2. È accordato il relativo credito di complessivi Fr. 248'260.-. L'importo è finanziato mediante liquidità di cassa e ammortizzato come indicato nel messaggio. Scadenza credito: 31.12.2020

Per la Commissione Urbanistica e dei Lavori pubblici

Il presidente e relatore

Bruno Gianinazzi

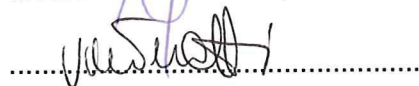


I membri

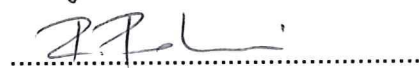
Andrea Lorenzi



Verena Minotti



Roberta Pedrini



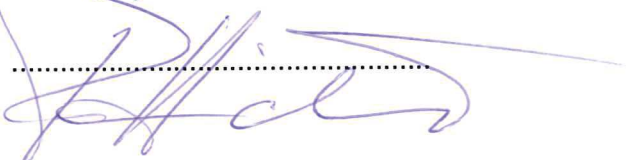
Sabina Reinhardt-Bosia

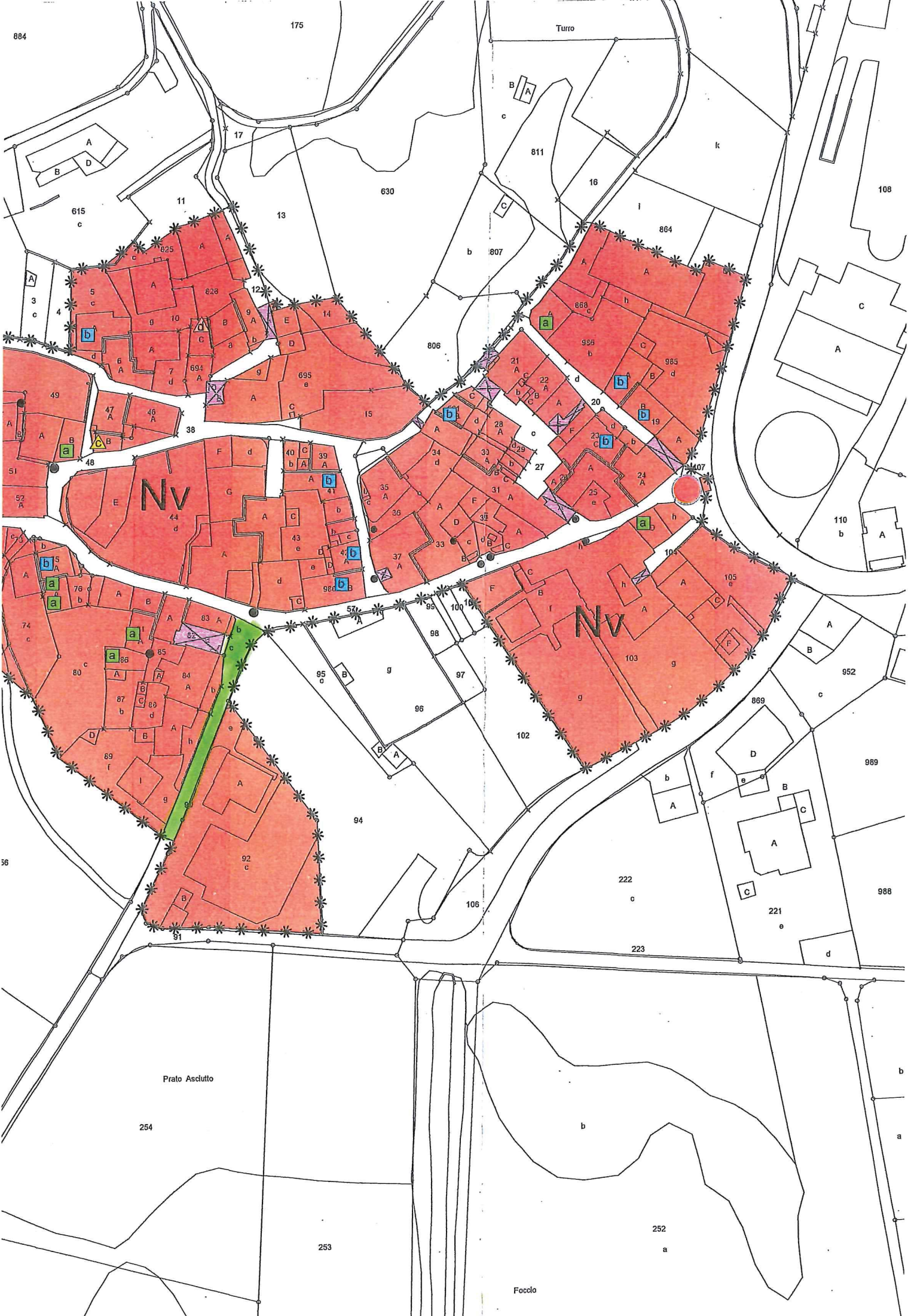


Marco Sangiorgio



René Widmer





Prato Asclutto

254

253

Focclio

252

b

a

988

989

952

110

108

k

864

16

811

c

B

A

c

b

807

C

A

c

806

d

21

A

C

B

C

A

d

22

A

B

C

A

d

23

A

B

C

A

d

24

A

d

25

e

26

A

d

27

A

F

C

A

d

28

A

C

B

C

A

d

29

A

C

A

d

30

A

C

A

d

31

A

C

A

d

32

A

C

A

d

33

A

C

A

d

34

d

35

A

C

A

d

36

A

C

A

d

37

A

C

A

d

38

A

C

A

d

39

A

C

A

d

40

A

C

A

d

41

A

C

A

d

42

A

C

A

d

43

A

C

A

d

44

d

45

A

C

A

d

46

A

C

A

d

47

A

C

A

d

48

A

C

A

d

49

A

C

A

d

50

A

C

A

d

51

A

C

A

d

52

A

C

A

d

53

A

C

A

d

54

A

C

A

d

55

A

C

A

d

56

A

C

A

d

57

A

C

A

d

58

A

C

A

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 14/2018 RICHIESTA DI CREDITO DI Fr. 248'260.-- PER RIFACIMENTO SELCIATO E NUOVE CANALIZZAZIONI IN “AR SAN GIORG – NUCLEO DI ORIGLIO”

1. SITUAZIONE ATTUALE ZONA “AR SAN GIORG NUCLEO DI ORIGLIO”

Il tratto di strada di nucleo “Ar San Giorg” nel nucleo di Origlio, nella prima parte del mappale No. 12 di proprietà comunale, presenta un acciottolato deformato, già causa di cadute.

Il percorso serve alcune abitazioni private e vale anche quale accesso alla Chiesa di San Giorgio.

Lungo questo tratto è inoltre presente una canalizzazione antecedente il 1990, di tipo misto e quindi senza differenziazione tra acque luride e acque meteoriche, come invece previsto dal PGS.

2. DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

Data la situazione di criticità si prevede il rifacimento dell'acciottolato su una superficie di ca. 400 m² (Fr. 113'500.--), la nuova canalizzazione separata per le acque luride e meteoriche (Fr. 125'260.--) e la nuova illuminazione pubblica con tecnologia LED (Fr. 9'500.--).

Per la parte tecnica, inclusi i costi e quindi per come viene realizzato l'intervento, lasciamo l'analisi di dettaglio alla competente commissione urbanistica e lavori pubblici, limitandoci in questo ambito agli aspetti generali e finanziari.

3. ASPETTI GENERALI E FINANZIARI

La decisione di rifare la pavimentazione, correggendo quindi l'attuale cattivo stato di conservazione e parimenti di separare, in linea con il PGS, lo smaltimento delle acque luride da quelle meteoriche appare condivisibile e in linea con analoghi interventi già realizzati.

È infatti da segnalare come questo sia l'ultimo tratto di selciato da rifare nel nucleo di Origlio. L'intervento principale sul selciato del nucleo era stato realizzato a partire da metà degli anni '80.

L'investimento totale è pari a Fr. 248'260.--, IVA 7.7% inclusa ed è stato calcolato secondo un preventivo dei costi con precisione $\pm 10\%$.

L'incidenza economica dell'investimento nella gestione corrente del Comune concerne solo l'ammortamento, in quanto il finanziamento avverrà con liquidità di cassa.

L'ammortamento è stato calcolato secondo il nuovo modello contabile armonizzato, denominato MCA2 e che entrerà in vigore nel 2020, logicamente solo dopo approvazione del Gran Consiglio.

L'ammortamento non sarà più degressivo, ma lineare in funzione della durata di utilizzo, il tutto secondo una specifica tabella (vedi allegato 3 al messaggio municipale) e di conseguenza non sarà più imposto il tasso minimo complessivo (valore attuale minimo richiesto 8%) sulla sostanza ammortizzabile.

Con questo nuovo metodo di calcolo l'ammortamento totale annuo per questo investimento a partire dal 2020 sarà pari a Fr. 6'110.-- per i primi 37 anni e poi a Fr. 2'784.-- per i successivi 8 anni.

La necessità d'intervento appare corretta e vista la situazione finanziaria del Comune si ritiene sostenibile la spesa d'investimento di Fr. 248'260.--.

Nel messaggio municipale si fa riferimento al fatto come questo importo sia inserito nel Preventivo 2019 (MM 10/2018) e anche nell'aggiornamento del Piano finanziario 2018-2022.

La presente commissione della gestione ha voluto verificare l'eventuale incidenza del tema contributi di miglioria su questo tema.

Il Municipio ha chiaramente indicato come trattandosi di interventi di manutenzione straordinaria gli stessi non danno luogo a richiesta di contributo, in quanto non si genera un vantaggio particolare. La Legge sui contributi di miglioria indica infatti come i lavori di manutenzione sono esclusi dalla richiesta di contributo.

Art. 1 cpv. 1

Il Cantone, i Comuni e i Consorzi di Comuni sono tenuti a prelevare contributi di miglioria per le opere che procurano vantaggi particolari.

Art. 3 cpv. 4

Il contributo è imponibile anche per il miglioramento o ampliamento di un'opera esistente, esclusi i lavori di manutenzione.

Il Municipio aveva già evidenziato in precedenti esami di messaggi municipali come ad eccezione degli interventi di realizzazione del marciapiede Origlio-Carnago e dell'ampliamento della strada comunale Carnago-Campia (lavori ad inizio anni '90) non siano mai stati prelevati contributi di miglioria per interventi simili.

4. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, i sottoscritti membri della Commissione della gestione invitano l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. È approvato il progetto definitivo per il rifacimento del selciato e la posa delle nuove canalizzazioni in "ar San Giorg -nucleo di Origlio" allestito dallo Studio d'ingegneria Mauri & Associati SA e datato "settembre 2018"
2. È accordato il relativo credito di complessivi Fr. 248'260.--. L'importo è finanziato mediante liquidità di cassa e ammortizzato come indicato nel messaggio. Scadenza credito: 31.12.2020

Per la Commissione della gestione

Il presidente Gian Luca Cantarelli

I membri Marco Castelli

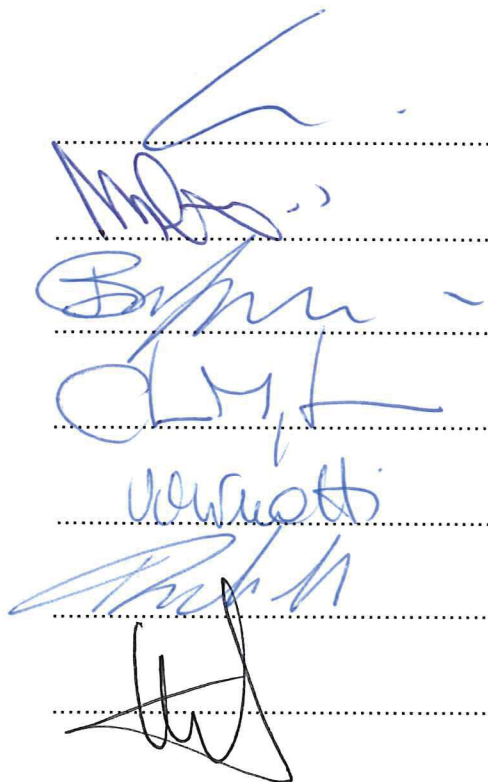
Bruno Gianinazzi

Christian Magistra

Verena Minotti

Luciano Perucchi

Francesco Visani



RAPPORTO COMMISSIONE URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI DI ORIGLIO

MM 15/2018 RICHIESTA DI CREDITO DI Fr. 150'000.- PER SISTEMAZIONE STRADA LOCALITÀ PIANCA

1. SITUAZIONE ATTUALE STRADA LOCALITÀ PIANCA

Come indicato nel Messaggio municipale il quartiere Pianca è composto da 7 unità abitative. La strada d'accesso a queste abitazioni è in parte di proprietà privata (mappale 771) e in parte comunale (mappale 178). Una terza parte di sedime è per il 30% privata e per il 70% comunale. La promiscuità di questa proprietà non ha permesso fino ad oggi di intervenire nel quartiere in maniera adeguata sia per quanto riguarda l'illuminazione che la canalizzazione per acque meteoriche oggi non presenti.

La pavimentazione attuale della strada in oggetto risulta essere quasi interamente in terra battuta, perciò il progetto prevede il rifacimento totale della carreggiata stradale.

Nel 2015, un intervento importante (piazza di giro) è stato realizzato da parte del Comune con un muro di sostegno in fondo alla strada per evitare scoscendimenti nel riale sottostante (vedi documento 2 dello studio).

La Commissione ricorda la necessità a fine lavori di inserire questa strada nell'ambito dell'aggiornamento del Piano del traffico (parte integrante del PR di Origlio) quale "Strada di servizio riservata ai confinanti" e di posare la relativa segnaletica anche presso la piazza di giro al fine di garantire la sua funzione ed evitare l'abuso dell'area quale posteggio.

2. DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

Il Municipio ha trovato un accordo con la proprietaria del mappale 771 per l'acquisto della parte privata di strada pari a 417 m² per l'importo di ca. Fr. 27'000.-, incluse le spese notarili e varie. Questo acquisto permetterà di intervenire sull'intera tratta di strada con le relative opere.

Si prevede quindi, oltre all'acquisto del sedime, opere di canalizzazione per le acque meteoriche di superficie (ca. Fr. 44'000.-), di pavimentazione (un'asfaltatura di circa 400 m² per ca. Fr. 64'000.-) e di illuminazione pubblica con tecnologia LED (ca. Fr. 15'000).

La Commissione fa notare di prendere in considerazione il piano datato 16.11.2018 che riprende la situazione corretta escludendo di fatto il mappale 769. La pavimentazione è quindi di superficie inferiore da asfaltare di ca. 40 m², ciò implicherà anche una riduzione dei costi (vedi nuova planimetria allegata).

Come per tutti gli interventi che prevedono dei lavori nelle sottostrutture, si ricorda l'importanza di informare le varie aziende come AIL, Swisscom, Cablecom, affinché possano intervenire in concomitanza con l'intervento comunale e la relativa partecipazione ai costi di pavimentazione.

La Commissione auspica che prima di procedere con i lavori, come da prassi, il Municipio farà accertare i termini di confine.

3. CONCLUSIONE

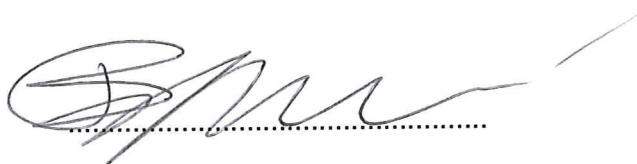
Tenuto conto di quanto sopra, i sottoscritti membri della Commissione Urbanistica e Lavori pubblici invitano l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. È autorizzato l'acquisto della particella No. 771 RFD di Origlio alle condizioni indicate nel presente messaggio
2. È approvato il progetto definitivo per la sistemazione della strada in località Pianca allestito dallo Studio d'ingegneria Mauri & Associati SA il 28 settembre 2018, aggiornato il 16 novembre 2018
3. È accordato il relativo credito di complessivi Fr. 150'000.-. L'importo è finanziato mediante liquidità di cassa e ammortizzato come indicato nel messaggio. Scadenza credito: 31.12.2020

Per la Commissione Urbanistica e Lavori pubblici

Il presidente

Bruno Gianinazzi

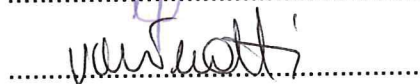


I membri

Andrea Lorenzi



Verena Minotti



Roberta Pedrini (relatrice)



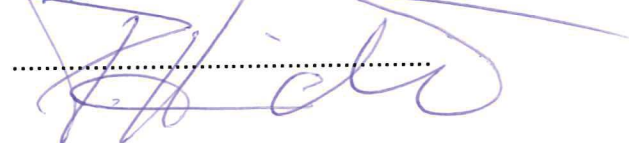
Sabina Reinhardt-Bosia



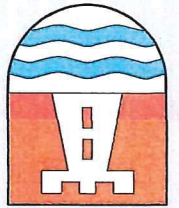
Marco Sangiorgio



René Widmer



COMUNE DI ORIGLIO



SISTEMAZIONE STRADA IN LOCALITÀ "PIANCA"

PLANIMETRIA

SCALA:		1:250		DATA: 24 SETTEMBRE 2018			
CP:	AV	N° FILE:	3188d004	MODIFICHE			
DIS:	EL			MOD	DATA	DIS	RESP
CONTROLLATO: CR				A	16.11.2018	EL	AV
DIM.: 0.30 x 0.84 = 0.25 m2							No FILE
							3188d007


**Studio d'ingegneria
MAURI & ASSOCIATI SA**
 Ingg. dipl. E.T.H. O.T.I.A.
 Via al Ram 2 - 6964 Lugano-Davesco
 Tel 091-9723381 Fax 091-9702206
 E-mail ingegneria@maurassociati.ch

PIANO N°:

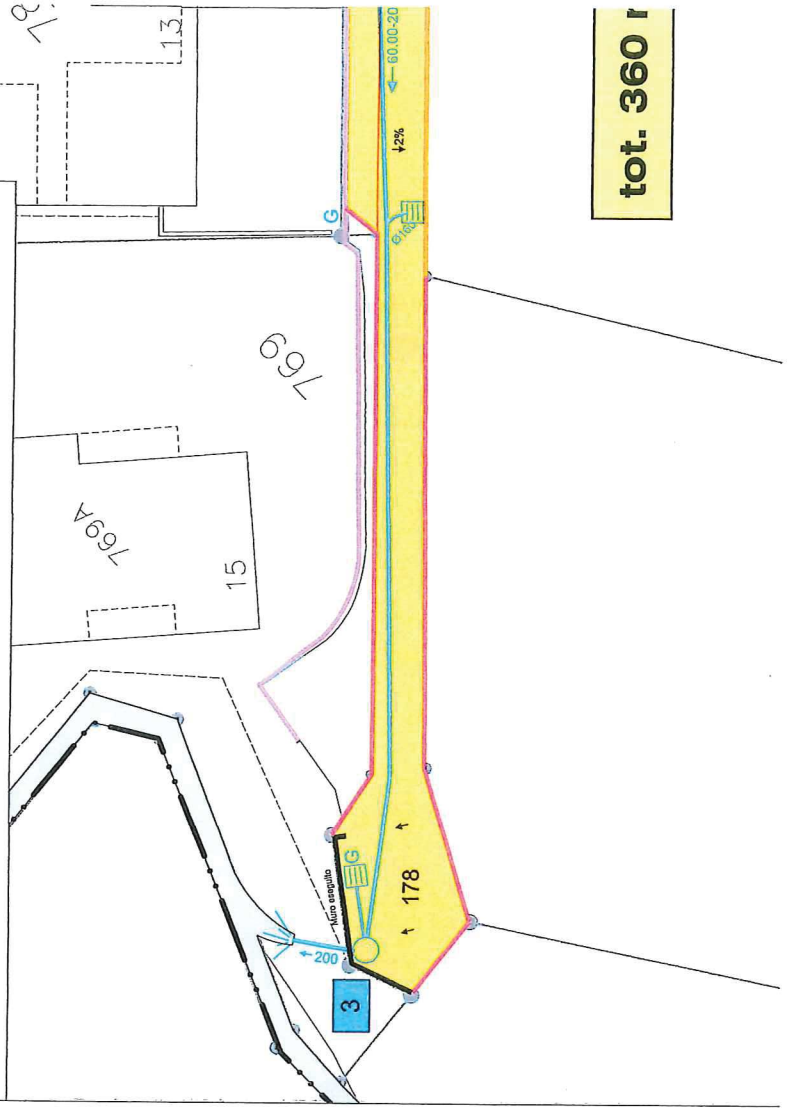
3188-4

LEGENDA:

-  CANALIZZAZIONE COMUNALE ACQUE METEORICHE DA ESEGUIRE
-  CADUTOIA DA ESEGUIRE
-  CADUTOIA ESISTENTE
-  RIALE
-  PAVIMENTAZIONE DA ESEGUIRE
-  PAVIMENTAZIONE ESEGUITA
-  MOCCA ESISTENTE
-  MOCCA PROGETTATA
-  CORDONETTO PROGETTATO
-  CONFINE MAPP. COMUNALE N°178 E MAPP. PRIVATO 771



**NB: PER TUTTA LA CANALIZZAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE PROGETTATA
 TIPO DI SEZIONE U4 - MATERIALE DEL TUBO PVC s25
 CANALIZZAZIONE ACQUE CHIARE E METEORICHE
 DAL PZ.1 ALLO SCARICO NEL RIALE DIAMETRO 200mm**



tot. 360 r

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 15/2018 RICHIESTA DI CREDITO DI Fr. 150'000.-- PER SISTEMAZIONE STRADA LOCALITÀ PIANCA

1. SITUAZIONE ATTUALE STRADA LOCALITÀ PIANCA

La strada di accesso al quartiere Pianca (7 unità abitative) è in parte di proprietà privata (mappale 771) e in parte comunale (mappale 178), situazione che non ha finora permesso di trovare un'adeguata soluzione per la sistemazione del suo fondo, in parte sterrato.

La parte sterrata è per il 30% della superficie totale di parte privata e per il 70% di parte comunale.

La strada non è munita ne di illuminazione pubblica ne di un sistema di evacuazione delle acque meteoriche di superficie. Le abitazioni sono invece già raccordate alla canalizzazione acque meteoriche.

È da segnalare come nel 2004 il primo tratto di strada verso via Taverne era già stato asfaltato con rifacimento della canalizzazione e inoltre nel 2015 era stato realizzato da parte del Comune un muro di sostegno in fondo alla strada e questo per motivi di sicurezza (opera da ca. Fr. 15'000.-- con spesa addebitata alla gestione corrente).

Dal punto di vista formale questa strada non risulta essere codificata e dovrà quindi essere proposto il suo inserimento nel prossimo aggiornamento del Piano del traffico, parte integrante del Piano regolatore di Origlio, quale "Strada di servizio riservata ai confinanti".

2. DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

Il Comune ha ora trovato un accordo con la proprietaria del mappale 771 per l'acquisto della sua parte di strada pari a 417 m² per l'importo, frutto di trattativa, di ca. Fr. 27'000.--, incluse le spese notarili e varie (queste ultime da tenere sotto controllo).

Con questo acquisto tutta questa strada diventa di proprietà comunale.

Si prevede quindi la nuova asfaltatura su ca. 400 m² di strada (ca. Fr. 64'000.--) e di conseguenza la nuova canalizzazione per le acque meteoriche di superficie (ca. Fr. 44'000.--) e la nuova illuminazione pubblica con tecnologia LED (ca. Fr. 15'000.--).

Per la parte tecnica, inclusi i costi e quindi per come viene realizzato l'intervento, lasciamo l'analisi di dettaglio alla competente commissione urbanistica e lavori pubblici, limitandoci in questo ambito agli aspetti generali e finanziari.

3. ASPETTI GENERALI E FINANZIARI

La decisione di asfaltare la strada, correggendo quindi l'attuale cattivo stato di conservazione e parimenti di risolvere gli aspetti di smaltimento delle acque superficiali (la strada sterrata è attualmente priva di questo sistema di evacuazione) appare corretta, evitando quindi anche i danni alle proprietà private e l'acquisto della parte di superficie privata della strada era una premessa indispensabile.

L'investimento totale è pari a Fr. 150'000.--, IVA 7.7% inclusa ed è stato calcolato secondo un preventivo dei costi con precisione $\pm 10\%$, anche se non esplicitamente indicato nel documento, ma confermato in seguito, dopo richiesta, da parte dello studio d'ingegneria Mauri & Associati SA.

L'incidenza economica dell'investimento nella gestione corrente del Comune concerne solo l'ammortamento, in quanto il finanziamento avverrà con liquidità di cassa.

L'ammortamento è stato calcolato secondo il nuovo modello contabile armonizzato, denominato MCA2 e che entrerà in vigore nel 2020, logicamente solo dopo approvazione del Gran Consiglio.

L'ammortamento non sarà più degressivo, ma lineare in funzione della durata di utilizzo, il tutto secondo una specifica tabella (vedi allegato 6 al messaggio municipale) e di conseguenza non sarà più imposto il tasso minimo complessivo (valore attuale minimo richiesto 8%) sulla sostanza ammortizzabile.

Con questo nuovo metodo di calcolo l'ammortamento totale annuo per questo investimento a partire dal 2020 sarà pari a Fr. 3'846.-- per i primi 37 anni e poi a Fr. 972.-- per i successivi 8 anni.

La necessità d'intervento appare corretta e vista la situazione finanziaria del Comune si ritiene sostenibile la spesa d'investimento di Fr. 150'000.--.

Nel messaggio municipale si fa riferimento al fatto come questo importo sia inserito nel preventivo 2019 (MM 11/2018) e anche nell'aggiornamento del Piano finanziario 2018-2022.

Il Municipio ha chiaramente indicato nel contratto di acquisto della strada (allegato 1 al messaggio municipale) come non saranno prelevati contributi di miglioria.

La Legge sui contributi di miglioria indica come i lavori di manutenzione sono esclusi dalla richiesta di contributo.

Art. 1 cpv. 1

Il Cantone, i Comuni e i Consorzi di Comuni sono tenuti a prelevare contributi di miglioria per le opere che procurano vantaggi particolari.

Art. 3 cpv. 4

Il contributo è imponible anche per il miglioramento o ampliamento di un'opera esistente, esclusi i lavori di manutenzione.

Il Municipio aveva già evidenziato in precedenti esami di messaggi municipali come ad eccezione degli interventi di realizzazione del marciapiede Origlio-Carnago e dell'ampliamento della strada comunale Carnago-Campia (lavori ad inizio anni '90) non siano mai stati prelevati contributi di miglioria per interventi simili.

4. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, i sottoscritti membri della Commissione della gestione invitano l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. È autorizzato l'acquisto della particella No. 771 RFD di Origlio alle condizioni indicate nel presente messaggio
2. È approvato il progetto definitivo per la sistemazione della strada in località Pianca allestito dallo Studio d'ingegneria Mauri & Associati SA il 28 settembre 2018
3. È accordato il relativo credito di complessivi Fr. 150'000.--. L'importo è finanziato mediante liquidità di cassa e ammortizzato come indicato nel messaggio. Scadenza credito: 31.12.2020

Per la Commissione della gestione

Il presidente Gian Luca Cantarelli

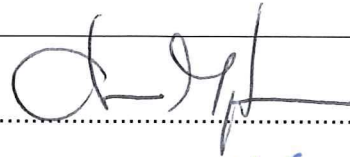
I membri Marco Castelli

Bruno Gianinazzi



.....
 (relatore)

Christian Magistra



Verena Minotti



Luciano Perucchi



Francesco Visani



MM 16/2018

Richiesta di credito complessivo di Fr. 1'143'000.- per risanamento stazioni di pompaggio acque luride + sostituzione canalizzazione Sentée dar Lagh

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

La Vostra Commissione si è riunita il 22 novembre 2018 dove ha esaminato il messaggio in oggetto in dettaglio.

In particolare lo stesso è volto all'ottenimento del credito di complessivi Fr. 1'143'000.- per sanare le stazioni di pompaggio "P1 Villaggio del Sole", "P2 Lago Gerra", "P3 Darsena" e la tratta di canalizzazioni tra il pozzo 13 e la stazione di pompaggio P2. Per quanto attiene pertanto all'analisi finanziaria si rimanda alla competente Commissione della Gestione, per contro la qui scrivente Vostra Commissione si limita ad una verifica dal profilo progettuale-urbanistico.

Gli interventi proposti con il presente Messaggio fanno seguito a taluni malfunzionamenti dei sistemi di pompaggio che hanno portato il Municipio ad eseguire un'accurata ispezione circa lo stato delle stesse anticipatamente rispetto a quanto preventivato e previsto con il PGS.

La Vostra Commissione ha apprezzato la documentazione esaustiva della Relazione Tecnica redatta dallo studio di ingegneria Mauri & Associati SA. Nello specifico si riassumono di seguito i punti principali.

- Stazione di pompaggio P1, P2 e P3.
Lo stato attuale delle stazioni presenta i segni della vetustà degli impianti (1980/1985), per cui si rendono necessari interventi di ripristino delle condizioni normali al fine di garantire il funzionamento delle pompe. Nello specifico trattasi di sostituzione di tubi, parti arrugginite, armature idrauliche, camerette idrauliche e miglioramenti dell'accessibilità.
Tutte e tre le stazioni verranno dotate di sistema di telegestione che conferisce un "valore aggiunto" alle singole stazioni di pompaggio.
- Stazione di pompaggio "P4 Cai di Ferée".
Questa stazione serve un numero limitato di fondi e non risulta pertanto essere troppo sollecitata. Parallelamente si trova in buono stato di conservazione che non fa presupporre la necessità di interventi. Contrariamente alle tre stazioni precedenti non è previsto l'impianto di telegestione.
- Canalizzazioni Sentée dar Lagh (pz. 13 – pz. SP 16)
Nell'ambito delle ispezioni il Municipio ha provveduto ad ispezionare anche il tratto di canalizzazioni in oggetto. L'indagine ha mostrato infiltrazioni e difetti strutturali della tubazione in cemento. L'ispezione con telecamera ha quindi confermato la necessità

di intervento e sostituzione delle canalizzazioni acque luride della tratta in oggetto, oltre al rifacimento della tubazione di scarico delle acque meteoriche nel "Riale d'Origlio" con innesto sulla condotta passante sul Sentèe dar Lagh all'altezza del mappale 759.

L'analisi del presente Messaggio non può essere scissa dal *MM 17/2018* relativo al PGS, in quanto entrambi riferiscono alla programmazione e progettazione del sistema di smaltimento delle acque.

In particolare si chiede una programmazione temporale dello stato di conservazione degli impianti di pompaggio e rispettivamente delle canalizzazioni più costante e in linea con la durata di vita media degli stessi (20 anni stazioni di pompaggio, 40-50 anni canalizzazioni). Consapevoli che tale esercizio dovrà essere fatto attraverso il PGS teniamo a ribadire come una programmazione temporale degli interventi di indagine dello stato di funzionamento e rispettivamente di eventuali sostituzioni permetterà di ridurre il rischio di trovarsi in situazioni di emergenza.

Sempre nell'elaborazione del PGS dovrà essere verificata la portata teorica della stazione di pompaggio P4 la quale risulta essere eccessiva per rapporto all'utenza e alle altre stazioni.

Inoltre nell'ambito delle osservazioni generali la Vostra Commissione ha chiesto al Municipio di interessarsi presso il *Dipartimento del Territorio – Ufficio della natura e del paesaggio* qualora fosse possibile ricevere contributi o sussidi in rapporto alle opere sopra descritte che vanno a tutela della risorsa naturale del laghetto, ad oggi di importanza sovracomunale. In data 16 novembre u.s. il summenzionato Ufficio cantonale informa che non è possibile disporre di aiuti economici cantonali in quanto non sussiste alcuna base legale per opere di questo genere.

La qui scrivente Vostra Commissione dopo attenta analisi ritiene gli interventi preposti giustificati e pertinenti ed apprezza la volontà di introdurre impianti di telegestione quale ulteriore misura di sicurezza per il comprensorio naturale del laghetto.

Di seguito si formulano però alcune osservazioni specifiche di dettaglio ai risanamenti indicati.

Entrando nel merito degli interventi la Vostra Commissione chiede di estendere il sistema di telegestione anche per la stazione di pompaggio P4. Ciò permetterebbe di avere un sistema unitario e funzionale nel rispondere tempestivamente a futuri malfunzionamenti, così da minimizzare i disturbi verso i cittadini e preservare le acque chiare del laghetto e dei riali. Rimarcando che tale aspetto non è di nostra competenza, riteniamo comunque che l'investimento possa rientrare nel limite del preventivato credito richiesto col presente Messaggio.

Nell'ambito delle ispezioni eseguite per la stazione P2 – canalizzazioni Sentèe dar Lagh è emersa la situazione poco chiara del Ristorante Le Betulle circa il separatore di oli e grassi. La Vostra Commissione ritiene prioritaria la verifica di tale situazione e parallelamente l'intimazione di eventuali misure di adeguamento al proprietario dello stabile privato per conformare i doveri dell'esercizio pubblico.

La documentazione fotografica delle stazioni di pompaggio ha mostrato come in particolare nella stazione P3 e secondariamente nella P2 vi è la presenza di "camera quadro comandi" in superficie. La qui scrivente Vostra Commissione ritiene tali strutture poco integrate al contesto pregiato del laghetto e pertanto chiede nell'ambito dei lavori proposti di valutare la

possibilità di un migliore inserimento paesaggistico e più discreto nel limite di costi analoghi.

Da ultimo si chiede al Municipio di vegliare attentamente sul rifacimento delle pavimentazioni, le quali dovranno ripresentarsi secondo la tipologia di pavimentazione attuale. In particolare modo va prestata attenzione al rifacimento del sentiero a lago tra il pz. 13 e il pz. SP16.

Con invito al Municipio di fare proprie le osservazioni e richieste di cui sopra (telegestione stazione P4; verifica e ordine di risanamento impianto privato Ristorante Le Betulle; migliore inserimento delle "camere quadro comandi" delle stazioni P2 e P3), la Vostra Commissione Vi invita pertanto a voler risolvere:

1. È approvato il progetto definitivo per il risanamento delle stazioni di pompaggio P1 – P2 – P3 e per la sostituzione della canalizzazione Sentée dar Lagh dal pz. 13 alla stazione di pompaggio P2;
2. È accordato il relativo credito di complessivi Fr. 1'143'000.-. L'importo è finanziato mediante accensione di un prestito bancario e ammortizzato come indicato nel messaggio. Scadenza credito: 31.12.2023;
3. Il sussidio cantonale viene contabilizzato nell'apposito conto di ricavo.

Con la massima stima.

Per la Commissione urbanistica e lavori pubblici

Il presidente

Bruno Gianinazzi



I membri

Andrea Lorenzi



(relatore)

Verena Minotti



Roberta Pedrini



Sabina Reinhardt-Bosia



Marco Sangiorgio



René Widmer



RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 16/2018 RICHIESTA DI CREDITO COMPLESSIVO DI Fr. 1'143'000.-- PER RISANAMENTO STAZIONI DI POMPAGGIO ACQUE LURIDE + SOSTITUZIONE CANALIZZAZIONE SENTÉE DAR LAGH

1. SITUAZIONE ATTUALE

Il sistema delle canalizzazioni delle acque luride del nostro Comune contiene 4 stazioni di pompaggio, che permettono di convogliare le acque luride verso il collettore consortile.

Negli ultimi anni lo stato di degrado di queste importanti componenti, oltretutto vicine al laghetto e quindi a potenziale rischio di inquinamento, si è più volte manifestato con malfunzionamenti e guasti. Si tratta del resto di componenti installate per lo più oltre 30 anni fa e quindi giunte potenzialmente alla fine del loro ciclo di vita.

2. DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

Per quanto sopra esposto si prevede di intervenire su 3 delle 4 stazioni di pompaggio e segnatamente:

- Villaggio del Sole (stazione P1)
- Lago Gèra (stazione P2)
- Darsena (stazione P3)

Rimane quindi esclusa la stazione P4 in zona Cai di Ferée, in quanto di piccole dimensioni (l'impianto serve per 14 abitanti equivalenti), poco sollecitata (le pompe funzionano solo 1.50 ore al mese) e in uno stato ancora accettabile.

Gli interventi nelle 3 stazioni pompaggio concernono la sostituzione delle pompe, dei tubi, delle rubinetterie, degli allacciamenti elettrici, il risanamento del calcestruzzo interno e anche l'implementazione di un moderno sistema di telegestione, funzione oggi giorno indispensabile.

Questo intervento poteva essere parte integrante dell'analisi del nuovo PGS, oggetto del MM 17/2018 pure in esame nella presente sessione, ma data la precarietà della situazione e considerando come il citato messaggio si riferisca solo a opere di pianificazione e non ancora a reali interventi sul campo, il Municipio ha optato per questa scelta di presentazione di un messaggio separato.

Questa scelta procedurale viene condivisa dalla presente commissione.

Che poi il nostro Comune, nel tema canalizzazioni, debba essere considerato con la dovuta attenzione per la presenza del laghetto diventa conseguentemente logico, coerente e prioritario.

A fine lavori non vi dovrebbe più essere alcun rischio di inquinamento del laghetto a causa delle stazioni di pompaggio, anche se l'esistente scarico di sicurezza (troppo pieno) delle varie stazioni immette comunque ancora nella canalizzazione acque meteoriche e quindi a lago o in altri riali.

Si tratta comunque di una ipotesi molto remota e del resto la conferma giunge dal fatto che negli ultimi decenni non risulta che vi sia mai stato un travaso di acque luride nel lago o nei riali.

L'installazione della telegestione non potrà oltretutto che migliorare il controllo della situazione e permettere di conseguenza un pronto e tempestivo intervento nel caso di situazione di allarme.

Anche l'intervento per la telegestione non include la stazione di pompaggio Cai di Ferée, in quanto l'investimento di ca. Fr. 60'000.-- risulta sproporzionato, dato il già citato limitato funzionamento di questo impianto.

Oltre all'intervento sulle stazioni di pompaggio è prevista in questo messaggio anche la sostituzione della condotta delle acque luride lungo il Sentée dar Lagh, in zona stazione di pompaggio P2 e questo dato lo stato precario della stessa e quindi il rischio inquinamento laghetto, stato individuato da un'ispezione televisiva.

È da segnalare come questo intervento tocchi anche la parte di sentiero oggetto di un intervento di risanamento della condotta dell'acqua potabile, come da MM 17/2012 (tratto dal Ristorante Betulle fino al ponticello).

Per la parte tecnica, inclusi i costi, lasciamo l'analisi di dettaglio alla competente commissione urbanistica e lavori pubblici, limitandoci in questo ambito agli aspetti generali e finanziari.

3. ASPETTI GENERALI E FINANZIARI

La stazione P1 è del 1985, la P2 è del 1980, mentre per la P3 e la P4 non si conosce la data di messa in servizio.

L'investimento totale lordo è pari a Fr. 1'143'000.--, IVA 7.7% inclusa, con la richiesta precisione \pm 10% secondo la LOC.

La suddivisione costi è la seguente:

• stazioni di pompaggio	Fr. 600'000.--
• canalizzazione Sentée dar Lagh	Fr. 363'000.--
• telegestione	Fr. 180'000.--
totale	Fr. 1'143'000.--

I lavori si estenderanno su 4 anni a partire dal 2019, ciò che permetterà una corretta distribuzione dell'importante investimento, con i seguenti costi:

• anno 2019	Fr. 276'000.--
• anno 2020	Fr. 272'000.--
• anno 2021	Fr. 363'000.--
• anno 2022	Fr. 232'000.--

L'incidenza economica dell'investimento nella gestione corrente del Comune concerne sia l'ammortamento che il finanziamento.

L'ammortamento è stato calcolato secondo il nuovo modello contabile armonizzato, denominato MCA2 e che entrerà in vigore nel 2020, logicamente solo dopo approvazione del Gran Consiglio.

L'ammortamento non sarà più degressivo, ma lineare in funzione della durata di utilizzo, il tutto secondo una specifica tabella (vedi allegato 3 al messaggio municipale) e di conseguenza non sarà più imposto il tasso minimo complessivo (valore attuale minimo richiesto 8%) sulla sostanza ammortizzabile.

Per queste prestazioni si applica il tasso del 5.26% per le parti elettromeccaniche e del 2.22% per le canalizzazioni, per una durata di 19 anni rispettivamente di 45 anni.

Con questo nuovo metodo di calcolo **l'ammortamento totale annuo** per questo investimento, già dedotto l'importo sussidiabile, inizierà nel 2020 con Fr. 14'528.-- e poi variabile fino al 2022 come indicato nel messaggio e **infine sarà pari a Fr. 48'175.-- a partire dal 2023**, il tutto in funzione di un lavoro esteso finanziariamente su quattro anni.

Il finanziamento avverrà con accensione di un prestito bancario con un tasso d'interesse indicativo dell'1% e quindi con un onere annuo di Fr. 2'700.-- nel 2019 e poi variabile fino al 2021 come indicato nel messaggio e infine di **Fr. 11'430.-- negli altri anni a seguire**.

A partire dal 2023, dopo la fine dell'intervento, gli oneri finanziari saranno quindi di 59'605.-- Fr./a, pari al 5.21% dell'investimento.

La procedura seguirà logicamente le esigenze della Legge sulle commesse pubbliche, per cui le opere di risanamento andranno a concorso.

Secondo le indicazioni del Municipio la gestione corrente non dovrebbe subire variazioni rispetto alla situazione attuale per la manutenzione ordinaria (ca. Fr. 3'500.--/4'000.-- annui per singola stazione di pompaggio), anche se una diminuzione dovrebbe essere la logica conseguenza di un ammodernamento degli impianti.

La necessità di adeguare le stazioni di pompaggio, di installare un impianto di telegestione e di risanare parte della canalizzazione lungo il Sentée dar Lagh è certamente evidente e importante (rischio inquinamento laghetto, ancorché limitato).

Vista la situazione finanziaria del Comune si ritiene sostenibile la spesa d'investimento di Fr. 1'143'000.-- (importo lordo), distribuita su un lasso di tempo di 4 anni rispettivamente la spesa di gestione corrente per il finanziamento e l'ammortamento, che a fine lavori a partire dal 2023 genererà un onere di 59'605.-- Fr./a.

Nel messaggio municipale si fa riferimento al fatto come questo importo sia inserito nel preventivo 2019 (MM 11/2018) e anche nell'aggiornamento del Piano finanziario 2018-2022, che evidenzia un importante volume d'investimenti tale da necessitare di un esame generale.

Gli investimenti totali di ca. Fr. 7'700'000.-- sul citato quadriennio genereranno un importante aumento del debito pubblico, che passerà dagli attuali 3'118.-- Fr./capite ai finali 5'462.-- Fr./capite.

Si tratta evidentemente di valori importanti, ma visto come il preventivo 2019 preveda comunque un avanzo d'esercizio e considerato come la priorità degli investimenti futuri potrà ancora essere rivista o aggiornata, si ritiene sostenibile il previsto investimento, certamente di prima priorità per garantire un costante aggiornamento delle infrastrutture pubbliche.

Come indicato nel rapporto ing. Mauri & Associati, allegato al presente messaggio municipale, gli investimenti per i prossimi 17 anni per le canalizzazioni sono di ca. Fr. 6'000'000.--, incluso quanto previsto in questo messaggio e in quello per il nuovo PGS (MM 17/2018). Si tratta di una media lineare annua di ca. Fr. 350'000.--.

4. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, i sottoscritti membri della Commissione della gestione invitano l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. È approvato il progetto definitivo per il risanamento delle stazioni di pompaggio P1-P2 e P3 e per la sostituzione della canalizzazione Sentée dar Lagh dal pz. 13 alla stazione di pompaggio P2
2. È accordato il relativo credito di complessivi Fr. 1'143'000.--. L'importo è finanziato mediante accensione di un prestito bancario e ammortizzato come indicato nel messaggio. Scadenza credito: 31.12.2023
3. Il sussidio cantonale viene contabilizzato nell'apposito conto di ricavo

Per la Commissione della gestione

Il presidente Gian Luca Cantarelli

I membri

Marco Castelli

Bruno Gianinazzi

Christian Magistra

Verena Minotti

Luciano Perucchi

Francesco Visani

(relatore)

MM 17/2018**Richiesta di credito di Fr. 460'650.— per l'allestimento del piano generale di smaltimento delle acque (PGS)**

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

La Commissione urbanistica e lavori pubblici si è riunita il 22 novembre 2018 prendendo visione ed esaminando il Messaggio municipale in oggetto.

Il Lodevole Municipio chiede un credito di complessivi Fr. 460'650.— per l'allestimento del piano generale di smaltimento delle acque (PGS).

Gli aspetti finanziari sono stati visionati esclusivamente mettendo in relazione i costi con le prestazioni previste, portando valutazioni suffragate dall'esperienza professionale maturata dai membri della commissione prendendo in considerazione opere comparabili.

L'analisi finanziaria rimane per contro di stretta competenza della Commissione della Gestione.

Gli interventi proposti con il presente Messaggio fanno seguito ad un'interpellanza presentata dal Signor Visani; condividendone l'obbiettivo, il Municipio si è attivato al fine di sottoporre, con il presente Messaggio, la richiesta di credito per l'allestimento del piano generale di smaltimento delle acque (PGS) aggiornato e allestito conformemente alle direttive e prescrizioni attuali.

La Commissione, con aperta discussione, ricostruisce l'evoluzione della rete delle canalizzazioni comunali e dei relativi documenti ufficiali che ne permettono una gestione e un controllo, con particolare riferimento al Piano generale delle canalizzazioni (PGC), allestito nel 1991 e successivamente adeguato e trasformato in PGS nel 2002.

Si evidenzia che le normative d'applicazione della Legge federale contro l'inquinamento delle acque e del Decreto esecutivo concernente il regolamento delle canalizzazioni, chiedono di procedere all'allestimento del catasto delle opere private, compatibile con la banca dati consortile.

Nella sua evoluzione, legata ad aspetti correlati ad una accresciuta esigenza e volontà di tutelare il nostro territorio, il nuovo PGS dovrà tenere conto degli sviluppi pianificatori del comune, delle analisi del PGS consortile e dell'eventuale presa di conoscenza di allacciamenti privati eseguiti in contrasto con le mancate regole dell'arte.

Contestualmente all'allestimento del nuovo PGS, sarà definito con chiarezza il confine fra canalizzazione pubblica e canalizzazione privata, determinando conseguentemente trasparenza nella determinazione delle reciproche responsabilità.

La Commissione invita il Municipio a perseverare con le richieste, in sede di collaudo e rilascio dell'abitabilità, della necessaria documentazione delle opere effettivamente eseguite, al fine di potere sempre avere una situazione aggiornata del PGS stesso.

La Commissione urbanistica e opere pubbliche invita pertanto a voler risolvere:

1. E' accordato un credito di complessivi Fr. 460'650.— per l'allestimento del piano generale di smaltimento delle acque (PGS).
L'importo è finanziato mediante accensione di un prestito bancario e ammortizzato come indicato nel messaggio. Scadenza credito: 31.12.2021;
2. Il sussidio cantonale viene contabilizzato nell'apposito conto di ricavo.

Con la massima stima.

Per la Commissione urbanistica e lavori pubblici

Il presidente

Bruno Gianinazzi



I membri

Andrea Lorenzi

Verena Minotti



Roberta Pedrini



Sabina Reinhardt-Bosia

Marco Sangiorgio (relatore)



René Widmer



RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 17/2018 RICHIESTA DI CREDITO DI Fr. 460'650.-- PER L'ALLESTIMENTO DEL PIANO GENERALE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE (PGS)

1. SITUAZIONE ATTUALE PGS

Nell'ambito dell'esame del Regolamento comunale di Origlio la Sezione degli enti locali con scritto 16 maggio 2017 aveva evidenziato come il nostro PGS (Piano generale di smaltimento delle acque) non fosse più moderno e tantomeno aggiornato.

Esso infatti risultava datato 8 maggio 1991 ancora in regime di PGC (Piano generale delle canalizzazioni), anche se successivamente adeguato in PGS nel 2002.

Rispondendo a un'interpellanza del consigliere comunale Francesco Visani, membro della presente commissione, il Municipio aveva indicato come un aggiornamento di questo PGS (lavori terminati nel 2007) fosse necessario e **questo anche per adeguarsi al nuovo PGS consortile del 2016 (di fatto si tratta di un obbligo di adeguamento sancito dal Cantone tramite la Sezione Protezione Aria, Acqua e Suolo).**

Questo intervento e la conseguente richiesta di credito erano quindi preannunciati e attesi.

2. DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

Oltre al normale adeguamento generale alle nuove esigenze in materia di PGS e di aspetti ambientali per lo scarico delle acque, è da segnalare come sia ora richiesto anche un catasto delle opere private compatibile con la banca dati consortile.

Che poi il nostro Comune, nel tema canalizzazioni, debba essere considerato con la dovuta attenzione per la presenza del laghetto è sicuramente logico, coerente e prioritario.

La protezione del laghetto è certamente uno degli obiettivi primari nella cura del nostro territorio.

A fine lavori (si rammenta come questo investimento preveda comunque le sole prestazioni di allestimento del PGS e non di realizzazione di eventuali opere correttive) si dovrebbe ridurre notevolmente il rischio di inquinamento del laghetto a causa delle canalizzazioni, in particolare di quelle private.

Questo aspetto è certamente l'importante valore aggiunto di questo lavoro per il nostro Comune.

Per la parte tecnica, inclusi i costi, lasciamo l'analisi di dettaglio alla competente commissione urbanistica e lavori pubblici, limitandoci in questo ambito agli aspetti generali e finanziari.

3. ASPETTI GENERALI E FINANZIARI

La decisione di aggiornare il Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) è certamente corretta, oltre che formalmente obbligatoria.

Sul nostro territorio sono presenti 540 allacciamenti privati e 11.75 km di canalizzazioni comunali.

L'investimento totale lordo, esteso su 2 anni, è pari a Fr. 460'650.--, IVA 7.7% inclusa, con la richiesta precisione \pm 10% secondo la LOC.

La parte catasto privato (nuova esigenza) rappresenta ca. il 50% dell'investimento, ciò che comprova l'importanza di questa specifica analisi.

L'incidenza economica dell'investimento nella gestione corrente del Comune concerne sia l'ammortamento che il finanziamento.

L'ammortamento è stato calcolato secondo il nuovo modello contabile armonizzato, denominato MCA2 e che entrerà in vigore nel 2020, logicamente solo dopo approvazione del Gran Consiglio.

L'ammortamento non sarà più degressivo, ma lineare in funzione della durata di utilizzo, il tutto secondo una specifica tabella (vedi allegato 3 al messaggio municipale) e di conseguenza non sarà più imposto il tasso minimo complessivo (valore attuale minimo richiesto 8%) sulla sostanza ammortizzabile.

Per queste prestazioni di pianificazione si applica il tasso del 10% per una durata di 10 anni.

Con questo nuovo metodo di calcolo l'ammortamento totale annuo per questo investimento, già dedotto l'importo sussidiabile di Fr. 94'400.--, sarà pari a Fr. 24'650.-- nel 2020 e poi a **Fr. 46'065.--, per gli altri 9 anni** e poi a Fr. 21'415.-- per un ulteriore anno, il tutto in funzione di un lavoro esteso finanziariamente su due anni.

Il finanziamento avverrà con accensione di un prestito bancario con un tasso d'interesse indicativo dell'1% e quindi con un onere annuo di Fr. 2'500.-- nel 2019 e di **Fr. 4'600.-- negli altri anni a seguire.**

A partire dal 2021, dopo la fine dell'intervento, gli oneri per ammortamenti e interessi bancari saranno quindi di complessivi 50'665.-- Fr./a, pari all'11% dell'investimento.

La procedura per la parte catasto allacciamenti privati, ispezioni canalizzazioni e verifiche geologiche, seguirà le esigenze della Legge sulle commesse pubbliche, per cui queste prestazioni ingegneristiche andranno a concorso.

La necessità dell'allestimento del nuovo PGS è certamente condivisibile e vista la situazione finanziaria del Comune si ritiene sostenibile la spesa d'investimento lordo di Fr. 460'650.-- rispettivamente quella di gestione corrente per il finanziamento e l'ammortamento, che a fine lavori a partire dal 2021 genererà un onere di 50'665.-- Fr./a.

Nel messaggio municipale si fa riferimento al fatto come questo importo sia inserito nel preventivo 2019 (MM 11/2018) e anche nell'aggiornamento del Piano finanziario 2018-2022, che evidenzia un importante volume d'investimenti tale da necessitare di un esame generale.

Secondo le previsioni del Piano finanziario, gli investimenti totali previsti in ca. Fr. 7'700'000.-- sul citato quadriennio porterebbero a generare un importante aumento del debito pubblico, che passerebbe dagli attuali 3'118.-- Fr./capite ai finali 5'462.-- Fr./capite.

Si tratta evidentemente di valori importanti, ma visto come il preventivo 2019 preveda comunque un avanzo d'esercizio e considerato come la priorità degli investimenti futuri potrà ancora essere rivista o aggiornata, si ritiene sostenibile il previsto investimento, certamente di prima priorità, oltre che obbligatorio, per garantire un costante aggiornamento delle infrastrutture pubbliche.

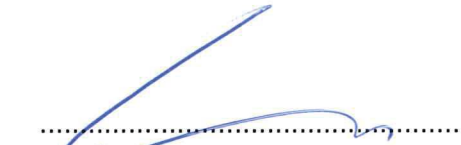
4. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, i sottoscritti membri della Commissione della gestione invitano l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:


1. È accordato un credito di complessivi Fr. 460'650.-- per l'allestimento del piano generale di smaltimento delle acque (PGS). L'importo è finanziato mediante accensione di un prestito bancario e ammortizzato come indicato nel messaggio. Scadenza credito: 31.12.2021
2. Il sussidio cantonale viene contabilizzato nell'apposito conto di ricavo

Per la Commissione della gestione

Il presidente Gian Luca Cantarelli



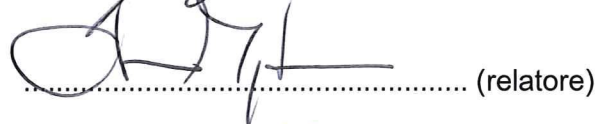
I membri Marco Castelli



Bruno Gianinazzi



Christian Magistra



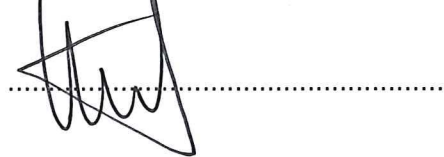
Verena Minotti



Luciano Perucchi



Francesco Visani



RAPPORTO COMMISSIONE URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI DI ORIGLIO

MM 19/2018 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI RATIFICA DI CREDITO DI FR. 71'937.70 PER SOSTITUZIONE CONDOTTA ACQUA POTABILE IN ZONA AI MAGI

1. INTERVENTO REALIZZATO

All'inizio di luglio 2018 è stata segnalata una perdita sulla condotta della rete dell'acqua potabile in zona ai Magi. Il Municipio ha provveduto prontamente alla riparazione. In seguito si sono riscontrate altre perdite, a questo punto, tenuto conto che il tratto in questione era stato posato negli anni '60 il Municipio ha ritenuto opportuno commissionare uno studio per l'allestimento di un progetto di risanamento con relativo preventivo.

Il progettista ha rilevato un sottodimensionamento (v. doc. 2) del diametro della condotta esistente. Anche per questo motivo l'intervento è risultato urgente onde evitare ulteriori problemi nell'approvvigionamento in acqua potabile degli abitanti della zona.

Per assicurare la fornitura di acqua potabile durante i lavori, si è provveduto ad installare un allacciamento provvisorio ad abitazione privata.

Tutti gli interventi eseguiti non hanno recato disagi particolari agli abitanti della zona.

2. ASPETTI GENERALI

La commissione ha apprezzato la gestione dell'emergenza in collaborazione con le AIL. Infatti, il Municipio ha informato senza esitare le AIL affinché prevedessero eventuali lavori nella zona interessata. Le AIL hanno di fatto proceduto alla posa di una nuova linea elettrica assumendosi parte dei costi della pavimentazione.

La commissione si congratula con il Municipio per il pronto intervento considerando la difficoltà nel trovare una ditta disponibile durante la stagione estiva e nell'urgenza.

Questo tipo di intervento su tubazioni vetuste non dovrebbe più presentarsi in quanto il rinnovo della rete idrica dovrebbe essere completo. Il nostro comune gode quindi di una rete di distribuzione dell'acqua potabile moderna ed affidabile al servizio della popolazione.

3. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione Urbanistica e Lavori pubblici invita l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. È ratificato il credito di Fr. 71'937.70, IVA esclusa, per sostituzione condotta acqua potabile ai Magi
2. L'investimento è stato finanziato mediante liquidità di cassa e viene ammortizzato come indicato nel messaggio

Per la Commissione Urbanistica e Lavori pubblici

Il presidente

Bruno Gianinazzi



I membri

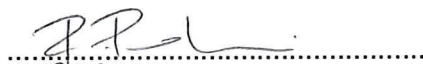
Andrea Lorenzi



Verena Minotti (relatrice)



Roberta Pedrini



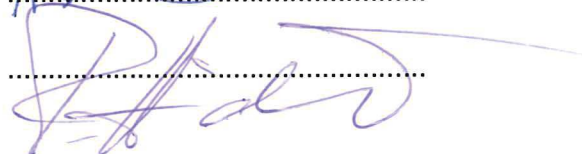
Sabina Reinhardt-Bosia



Marco Sangiorgio



René Widmer



RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 19/2018 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI RATIFICA DI CREDITO DI FR. 71'937.70 PER SOSTITUZIONE CONDOTTA ACQUA POTABILE IN ZONA AI MAGI

1. INTERVENTO REALIZZATO

Nel corso del mese di luglio 2018 vi sono state diverse perdite sulla condotta della rete acqua potabile in zona ai Magi, ciò che ha richiesto, dopo un primo intervento riparatorio, un drastico intervento d'urgenza, così da garantire il necessario approvvigionamento idrico alle abitazioni in zona.

L'intervento ha quindi generato la sostituzione di un tratto di condotta dell'acqua potabile di ca. 60 m.

2. ASPETTI FINANZIARI ED ECONOMICI

Il costo totale dell'intervento è pari a Fr. 77'476.95, che con il recupero dell'IVA, conduce all'importo oggetto della presente ratifica per l'investimento di Fr. 71'937.70.

Si segnala come la Commissione acqua potabile sia stata tempestivamente informata nella riunione del 21 agosto 2018 della necessità dell'intervento d'urgenza, con la indicazione di un preventivo dei costi di Fr. 80'000.--, IVA 7.7% inclusa.

A consuntivo si è quindi rimasti in questo limite, oltretutto potendo pavimentare tutto il tratto stradale e non solo la limitata parte inizialmente prevista, grazie ad una necessità di intervento delle AIL per la parte elettrica e al conseguente loro pagamento della metà della pavimentazione del campo stradale.

Per la parte tecnica, inclusi i costi, lasciamo l'analisi di dettaglio alla competente commissione urbanistica e lavori pubblici, limitandoci in questo ambito agli aspetti generali e finanziari.

3. ASPETTI GENERALI

La decisione del Municipio di intervenire prontamente con la sostituzione della condotta, oltretutto sottodimensionata per le attuali esigenze e risalente addirittura agli anni '60 (forse uno degli ultimi tratti così vetusti ancora rimasti), è stata certamente corretta e quindi la necessità di ratificare il credito ne è la logica e approvata conseguenza.

Il rinnovo e il costante aggiornamento della rete idrica rientrano nella più volte evidenziata strategia dell'azienda di mantenere una struttura moderna ed efficiente, a completo servizio della comunità.

L'incidenza economica dell'investimento nella gestione corrente dell'Azienda acqua potabile concerne solo l'ammortamento, in quanto il finanziamento è avvenuto con liquidità di cassa.

L'ammortamento è stato calcolato secondo il vigente Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni (tasso del 2.5% sul valore iniziale, IVA esclusa) **con un onere annuo di Fr. 1'798.45 per i prossimi 40 anni.**

4. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione della gestione invita l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. È ratificato il credito di Fr. 71'937.70, IVA esclusa, per sostituzione condotta acqua potabile ai Magi
2. L'investimento è stato finanziato mediante liquidità di cassa e viene ammortizzato come indicato nel messaggio

Per la Commissione della gestione

Il presidente	Gian Luca Cantarelli	
I membri	Marco Castelli (relatore)	
	Bruno Gianinazzi	
	Christian Magistra	
	Verena Minotti	
	Luciano Perucchi	
	Francesco Visani	

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 9/2018 TENDENTE AD OTTENERE L'APPROVAZIONE DEI CONTI PREVENTIVI GESTIONE 2019 DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE, ORIGLIO

1. ASPETTI GENERALI

In linea con la tendenza degli ultimi anni, il **preventivo 2019 indica un avanzo d'esercizio pari a Fr. 5'430.--**, su un totale di spese correnti di Fr. 374'870.-- e di ricavi correnti di Fr. 380'300.--.

L'andamento delle spese e dei ricavi negli ultimi 16 anni è evidenziato nel grafico 1.

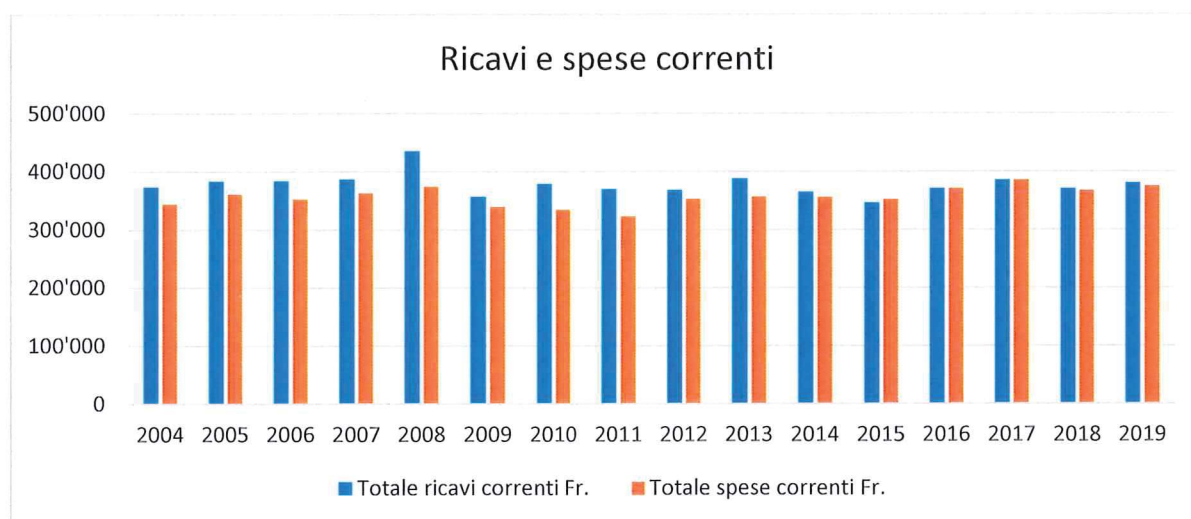


Grafico 1

Si tratta di un risultato positivo (utile + 1.45%), in linea con gli esercizi degli ultimi anni, caratterizzato comunque da un aumento delle spese (+ 2.15%), ma anche dei ricavi (+ 2.70%) rispetto al preventivo 2018.

I consuntivi dal 2004 hanno poi contabilmente sempre chiuso in parità, ma solo a seguito della decisione di effettuare un ammortamento straordinario pari al reale utile d'esercizio.

Considerando la modifica cantonale che regola gli ammortamenti e il recente adeguamento del tariffario comunale, appare evidente l'impegno e il successo dell'azienda acqua potabile per rientrare nella stabilità economica, garantendo comunque un servizio di qualità alla comunità e mantenendo l'efficienza delle infrastrutture.

Grazie anche all'approvvigionamento dell'acqua da due diversi fonti (in realtà questa estate è mancata completamente la fornitura dell'acqua dalle sorgenti del Cusello per lavori AIL), è stata superata senza alcun intervento d'emergenza questa difficile e critica estate 2018 (scarsissime precipitazioni e temperature elevate).

Le capacità dei serbatoi Turian e San Giorgio e le possibilità idrauliche di collegamento tra gli stessi hanno permesso una regolare distribuzione dell'acqua su tutto il territorio comunale.

Un altro aspetto positivo, ma che rappresenta sempre un'incognita legata alla particolare situazione economica a livello mondiale, è quello rappresentato dal ruolo determinante del costo del denaro, che ha portato gli interessi passivi dai Fr. 131'000.-- del consuntivo 2000 agli attuali Fr. 26'160.-- del preventivo 2019, importo pari allo 0.97% sul capitale totale in prestito (Fr. 2'700'000.--), con situazione immutata rispetto a quella del 2018.

Analizzando anche il rapporto tra spese correnti e numero della popolazione ci si accorge della stabilità delle spese, a conferma di come l'esercizio, indispensabile per garantire qualità, non venga trascurato, evitando esagerazioni e/o sprechi, ma nemmeno fermandosi negli aggiornamenti. Attualmente le spese sono pari a 244.-- Fr. pro capite.

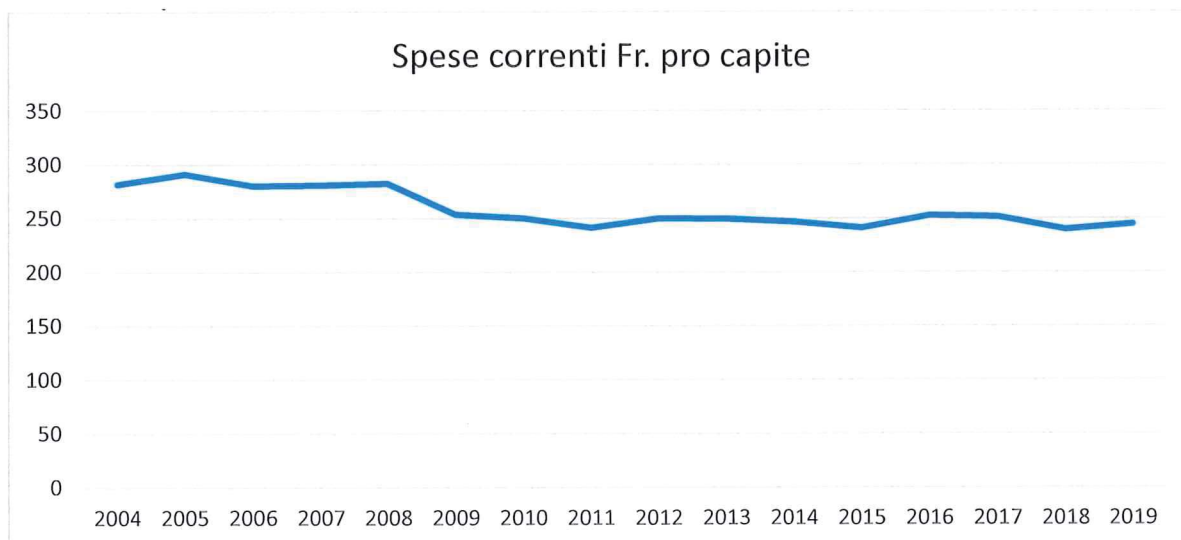


Grafico 2

2. ASPETTI DI DETTAGLIO

Per la manutenzione e riparazione acquedotti (posizione 331.314.01) è previsto un aumento di Fr. 3'000.-- rispetto al preventivo 2018, anche a seguito della decisione presa alcuni anni fa di procedere con una strategia di preventiva sostituzione di componenti vetuste e tali da pregiudicare il servizio nel caso di loro improvvisa rottura.

Si tratta di un importante e fondamentale servizio di manutenzione ricorrente.

Per il 2018 questo servizio considera la sostituzione della saracinesca motorizzata V1 nella stazione di pompaggio Oirora (anno 1986) e del contatore meccanico C2 nella camera di carico a Cureglia (anno 2004), contatore determinante per la fatturazione delle AIL a nostro carico, per un costo totale di ca. Fr. 8'000.--.

Si prosegue inoltre, come dal 2018, con la sostituzione accelerata dei contatori vetusti presso i singoli utenti.

Inoltre nel citato centro di costo è stato inserito un importo straordinario di Fr. 19'500.-- per la partecipazione una tantum allo studio del PCAI (Piano cantonale di approvvigionamento idrico) del Luganese (8 Comuni).

Dalle informazioni ricevute dal Segretario comunale, risulta che questo importo è stato definito tramite una chiave di riparto che considera lo stesso importo per 7 Comuni simili, incluso quindi Origlio, mentre per Capriasca è stato assegnato un costo ben maggiore e pari a Fr. 70'800.--.

Si tratta sostanzialmente di uno studio finalizzato ad una razionalizzazione idraulica dei diversi acquedotti del Comparto Nord di Lugano (Canobbio, Capriasca, Comano, Cureglia, Origlio, Ponte Capriasca, Porza e Savosa), non solo nell'ottica dell'ottimizzazione della rete di distribuzione, ma anche della protezione contro gli incendi.

Lo studio è stato promosso dall'Ufficio cantonale della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico (UPAAI) e verrà coordinato dalle AIL SA, Lugano, che non solo risulta essere il maggior erogatore di acqua in questo comprensorio, ma grazie all'esperienza acquisita dall'aggregazione con Lugano di diversi comuni, presenta importanti ed evidenti vantaggi pratici.

Responsabile di questa analisi sarà lo studio d'ingegneria K. Lienhard AG, Buchs-Aarau, specializzato nel settore, che ha già elaborato uno studio analogo per le AIL per le reti del Comparto Ovest e Sud di Lugano.

Per questo aspetto il citato UPAAI ha preventivamente appurato la formale idoneità di questa delibera diretta nel rispetto della Legge sulle commesse pubbliche.

Dal punto di vista politico questa scelta di cercare un'ottimizzazione tecnica e amministrativa nel settore della distribuzione idrica tra Comuni limitrofi appare certamente lungimirante, premesso come questo studio non ha assolutamente lo scopo di sostituire i singoli PGA (Piano generale dell'acquedotto) in vigore.

Forse casualmente, la trascorsa estate ha del resto dato avvio ad una collaborazione momentanea tra il nostro Comune e quello di Ponte Capriasca, nonché tra il nostro Comune e indirettamente l'USTRA (galleria autostradale di Taverne-Torricella) per la messa a disposizione del nostro acquedotto in caso di carenza di acqua altrui (Ponte Capriasca) o di necessità per la lotta agli incendi (galleria autostradale).

La messa fuori esercizio per alcuni mesi (luglio-ottobre 2018) della fornitura di acqua dalle sorgenti del Cusello da parte delle AIL aveva infatti resa necessaria l'attivazione di questo servizio d'emergenza, finora fortunatamente non utilizzato.

A partire da metà novembre riprenderà regolarmente l'erogazione di acqua dal Cusello, per cui questa emergenza dovrebbe terminare, fatti naturalmente i debiti scongiuri.

Ecco quindi che il collegamento tra diversi acquedotti, la promozione dell'uso parsimonioso dell'acqua e l'adozione di sistemi tecnologici per la ricerca di perdite negli acquedotti rappresentano un valido elemento di collaborazione intercomunale, a maggior ragione per un bene così pregiato come l'acqua potabile.

È però evidente come questo nuovo progetto entra parzialmente in conflitto con l'analisi dello stato della rete comunale attualmente in corso sul nostro territorio da parte dello studio d'ingegneria Mauri & Associati SA, che infatti, come riferito dal Segretario comunale, ha momentaneamente sospeso queste prestazioni in attesa dello sviluppo di questo progetto intercomunale, che prevede proprio anche l'analisi dello stato delle reti di distribuzione dell'acqua.

La parte di studio finora elaborato dallo studio Mauri & Associati SA ha comunque permesso di avere piani su base informatica aggiornati sulla rete di distribuzione e su quella degli idranti.

Per la voce ricavi il preventivo 2019 evidenzia un maggior introito di Fr. 10'000.-- (+ 2.78%) per la fatturazione della vendita dell'acqua, il tutto legato all'attuale fervente movimento edilizio, che è logicamente in parte compensato da un aumento della voce acquisto di acqua dalle AIL di Fr. 3'000.-- (+ 3.26%).

In generale vi è quindi una evidente e positiva stabilità della gestione corrente.

3. ESAME INVESTIMENTI

Per il 2019, come per il 2017 e il 2018, **non sono previsti nuovi investimenti, anche se poi in realtà a consuntivo 2018 ne risulteranno alcuni (citata analisi dello stato della rete e sostituzione in emergenza della condotta zona ai Magi) per un totale di ca. Fr. 100'000.--.**

L'intervento di sostituzione della condotta zona ai Magi (intervento avvenuto con il carattere di urgenza per una importante perdita) è oggetto di ratifica di credito con un messaggio municipale presentato separatamente in questa sessione (MM 19/2018).

L'andamento degli investimenti netti negli ultimi 16 anni è evidenziato nel grafico 3.

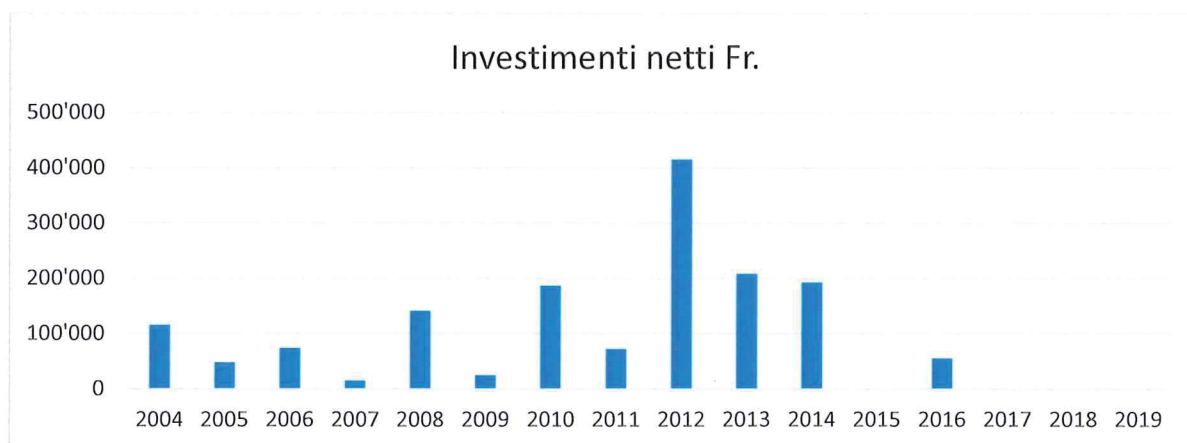


Grafico 3

4. AMMORTAMENTI

L'ammortamento totale per il 2019 è pari a Fr. 134'000.--, con un tasso medio del 5.49% sul valore contabile al 31 dicembre 2018 di Fr. 2'439'168.55 (dato di riferimento con valore solo per uso statistico) e in miglioramento rispetto al valore 5.20% del 2018.

Nel presente messaggio è stata inserita come d'abitudine la possibilità di un ammortamento straordinario da definirsi a fine esercizio in base all'eventuale utile d'esercizio.

5. INTERESSI PASSIVI

Come già indicato non vi sono modifiche rispetto alla situazione del 2018, se non la limitata incidenza per 2 mesi del rinnovo del prestito di Fr. 1'250'000.-- con un tasso dall'attuale 1.05% allo stimato 1.00%.

6. TARIFFARIO 2018

Il Municipio, sulla base delle prime risultanze di due esercizi (ca. marzo 2016-marzo 2017 e marzo 2017-marzo 2018), propone il mantenimento dell'attuale tariffario, basato su una migliore applicazione del principio della causalità (chi consuma paga) rispetto alla versione precedente. I costi variabili rappresentano ora il 58% dei costi.

La commissione della gestione condivide questa linea.

7. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione della gestione invita l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. È approvato il preventivo dell'Azienda acqua potabile di Origlio per l'esercizio 2019 che chiude con un totale di spesa di Fr. 374'807.-- e un totale di ricavi di Fr. 380'300.--, determinando un avanzo d'esercizio di Fr. 5'430.--.
2. In sede di consuntivo l'Azienda è autorizzata a determinare un ammortamento straordinario pari all'avanzo d'esercizio della gestione 2019.

Per la Commissione della gestione

Il presidente Gian Luca Cantarelli

I membri Marco Castelli

Bruno Gianinazzi

Christian Magistra

Verena Minotti

Luciano Perucchi

Francesco Visani

.....

.....

.....

..... (relatore)

.....

.....

.....

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 10/2018 TENDENTE AD OTTENERE L'APPROVAZIONE DEI CONTI PREVENTIVI GESTIONE 2019 DEL COMUNE DI ORIGLIO E FISSAZIONE DEL MOLTIPLICATORE COMUNALE D'IMPOSTA 2019

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Con il 2019 si prevede un aumento delle spese correnti (uscite correnti + ammortamenti amministrativi + addebiti interni), **rispetto al preventivo 2018, di ca. Fr. 115'000.--, pari al 2.01%, ma in diminuzione rispetto al consuntivo 2017** (ca. Fr. 176'000.--, pari al 2.98%), senza considerare gli ammortamenti supplementari.

L'aumento delle spese deve rimanere un osservato speciale e in tal senso anche il contenimento degli investimenti per evitare di trovarsi con ammortamenti elevati permette di perseguire questo obiettivo, anche se di fatto il 2019 prevede un notevole incremento degli stessi, che necessita quindi di una specifica analisi (vedi capitolo 3 del presente rapporto).

La situazione delle spese correnti dal 2004 al 2019 è visibile nel grafico 1.

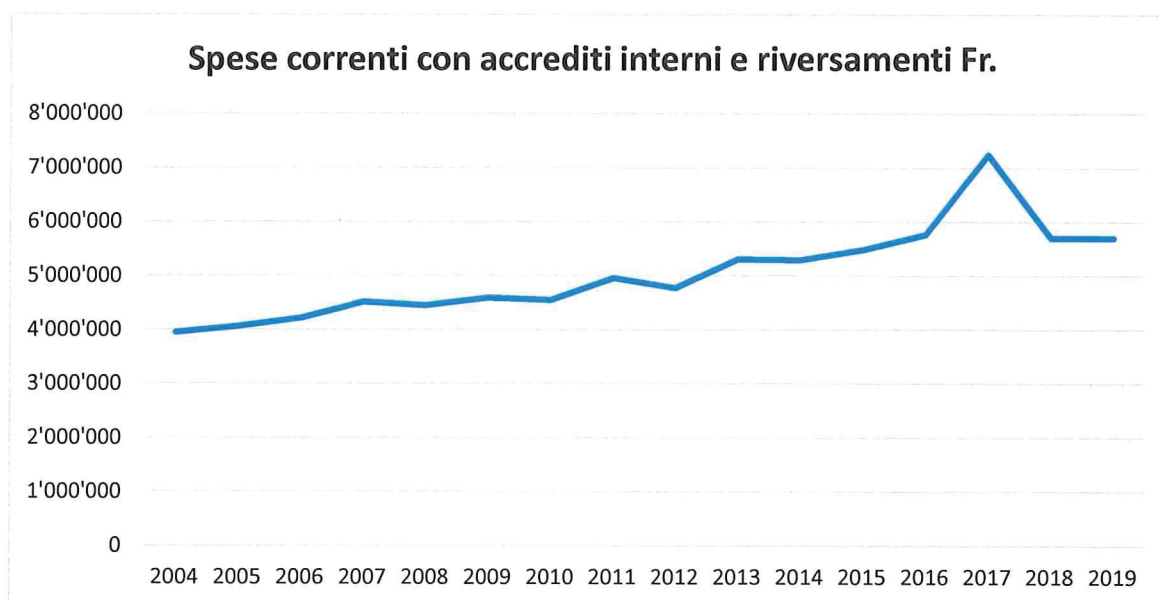


Grafico 1

La punta del 2017 è da far risalire agli importanti ammortamenti straordinari di ca. Fr. 1'328'000.--.

Relazionando le spese correnti all'evoluzione numerica della popolazione (vedi grafico 2) si nota un andamento decisamente meno elevato.

Se tra il 2004 e il 2019 l'aumento delle spese in assoluto è stato del 45%, quello delle spese pro capite è stato solo del 18%.

Questa informazione è importante per relativizzare, ma non per sottovalutare, il citato aumento generale delle spese.

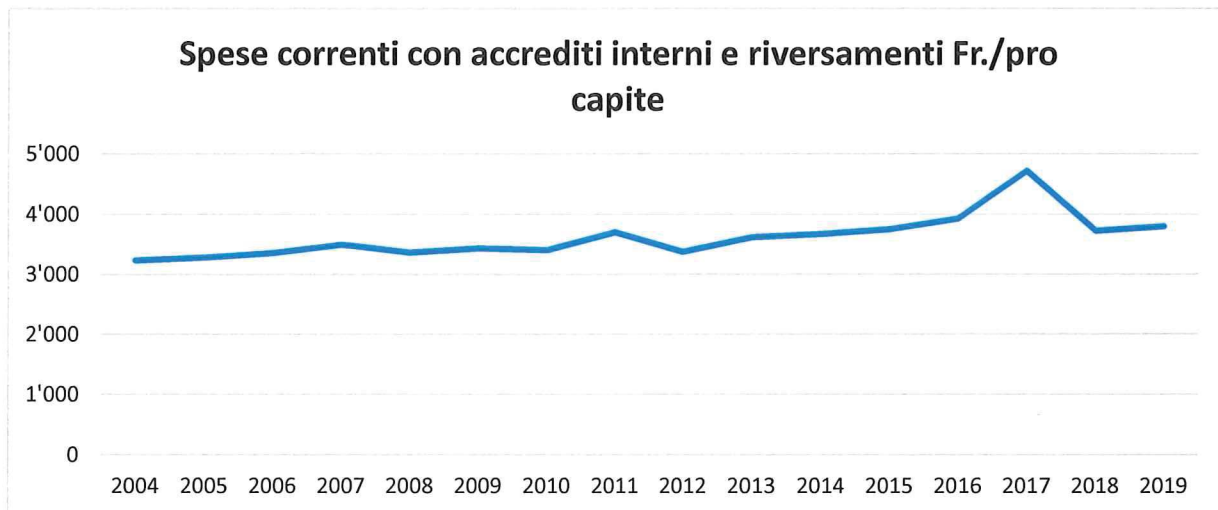


Grafico 2

Per i ricavi correnti, prima del computo dell'introito per imposte, è previsto un aumento rispetto al preventivo 2018 di ca. Fr. 43'000.--, pari al 2.99%.

La situazione dei ricavi correnti dal 2004 al 2019, incluso però l'introito per imposte, è visibile nel grafico 3.

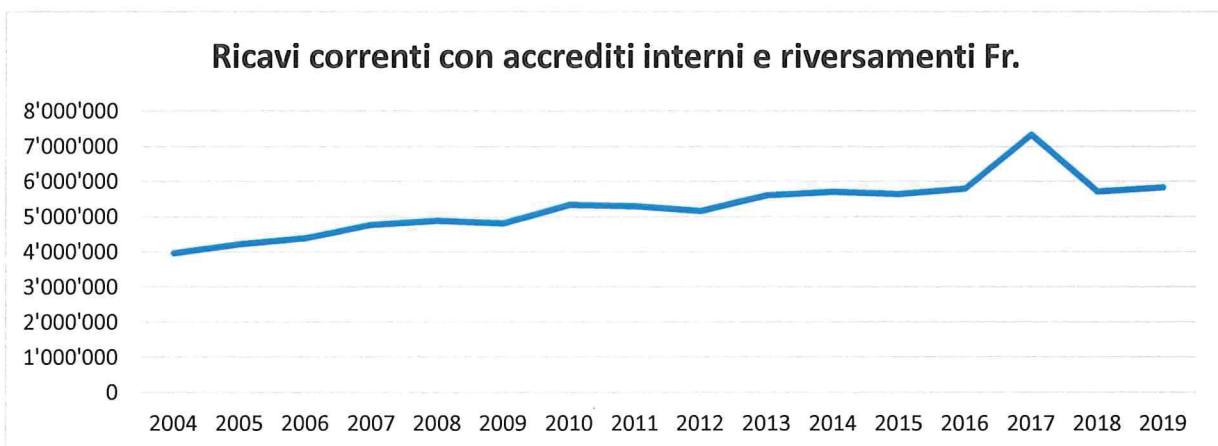


Grafico 3

Con quanto esposto la gestione corrente 2019 prevede un importante avanzo d'esercizio di ca. Fr. 256'000.--, considerando il moltiplicatore d'imposta al 75% (inalterato rispetto al 2018), con spese correnti globali di ca. Fr. 5'815'000.-- e ricavi correnti, incluso il prelievo per imposte, di ca. Fr. 6'071'000.--.

Si tratta indubbiamente di un esito molto favorevole.

Il messaggio municipale presenta una nuova metodologia nella valutazione del gettito fiscale, mantenendo ancora una prudenza sulle sopravvenienze d'imposta (Fr. 380'000.-- come nel 2018) e sulla variazione del PIL per gli anni dal 2016 al 2019.

Il gettito fiscale (gettito imposta cantonale base accertato) negli ultimi anni è stato in generale in costante ascesa, anche se il 2014 e il 2015 segnalano una certa riduzione, ma rispetto però a due annate definibili eccezionali, come il 2012 e il 2013:

- 2004 ca. Fr. 2'980'000.--
- 2005 ca. Fr. 3'100'000.--, ca. + 4.5%
- 2006 ca. Fr. 3'440'000.--, ca. + 10.5%
- 2006B ca. Fr. 3'710'000.--, ca. + 7.8%
- 2007 ca. Fr. 4'177'000.--, ca. + 12.5%
- 2008 ca. Fr. 4'104'000.--, ca. - 1.7%
- 2009 ca. Fr. 4'526'000.--, ca. + 10.3%
- 2010 ca. Fr. 4'739'000.--, ca. + 4.7%
- 2011 ca. Fr. 4'736'000.--, ca. + 0.0%
- 2012 ca. Fr. 5'853'000.--, ca. + 24.0%
- 2013 ca. Fr. 5'812'530.--, ca. - 0.7%
- 2014 ca. Fr. 5'330'000.--, ca. - 8.3%
- 2015 ca. Fr. 5'541'000.--, ca. + 4.0%

Nel Piano finanziario 2016-2020 per il 2019 si indicava un importo per il gettito cantonale base di Fr. 5'507'856.--, per cui il confronto con l'ultimo dato reale disponibile (anno 2015) evidenzia un perfetto allineamento.

Con l'aggiornamento 2018-2022 del Piano finanziario si è ora passati a Fr. 5'709'270.-- del 2019 fino a Fr. 5'968'892.-- del 2022 e quindi in crescita.

Nel grafico seguente è riportata l'evoluzione dal 2000 al 2015 del gettito cantonale base e delle risorse fiscali, entrambi i valori rapportati al numero di abitanti (vedi grafico 5).

L'evoluzione delle due linee è parallela, ciò che significa che gli elementi presenti nei due parametri sono concordanti (aumento proporzionale tra numero abitanti e gettito pro capite), ma anche che il tutto sia influenzato praticamente (tra l'84% e il 100%) solo dal gettito delle persone fisiche (vedi grafico 6), considerando però come nel gettito totale vi siano in particolare anche le imposte alla fonte, voce quest'ultima con una forte incidenza (Fr. 876'924.-- per il 2012 e Fr. 604'296.-- per il 2013, ma anche in particolare negativa per il 2015 con - Fr. 289'947.--).

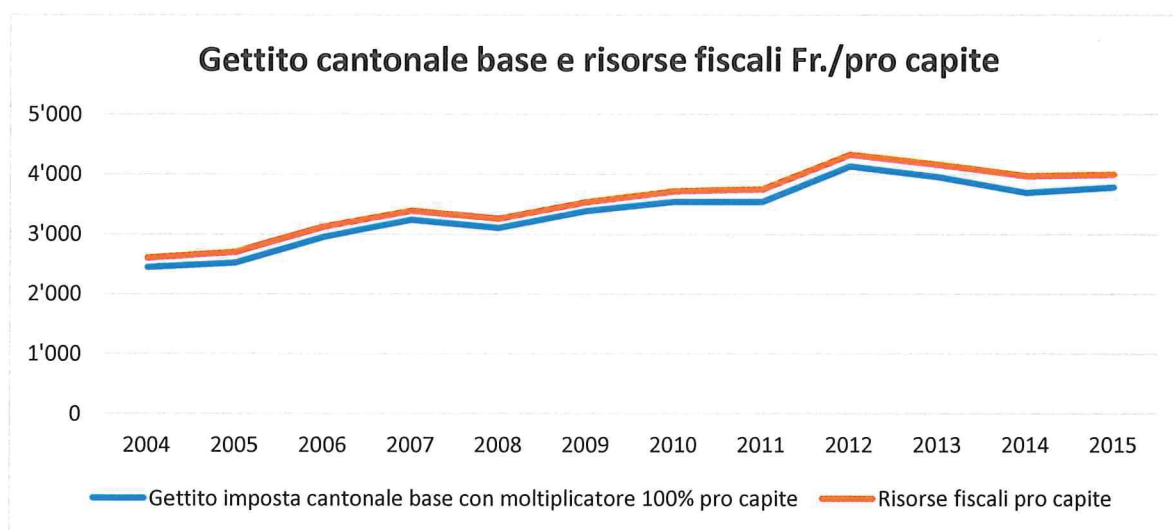


Grafico 5

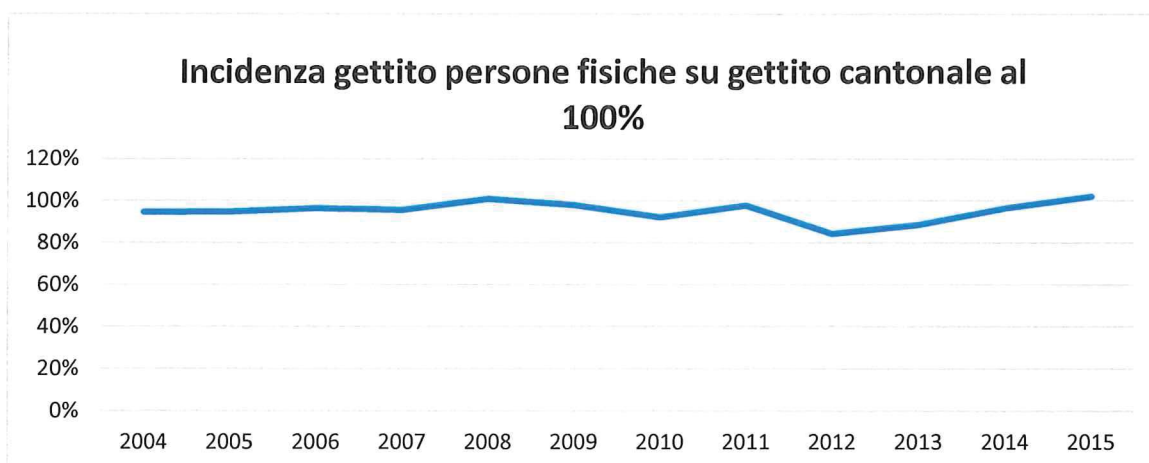


Grafico 6

Le importanti riduzioni del 2012 e 2013 sono dovute alla citata anomalia di un forte gettito per imposte alla fonte e quindi alla conseguente maggiore incidenza di questa posizione nel computo totale delle entrate fiscali rispettivamente di una minore incidenza percentuale del gettito delle persone fisiche.

Analogamente il valore negativo del 2015 delle imposte alla fonte alza l'incidenza delle persone fisiche al valore teorico del 102%.

Una particolare attenzione dovrà certamente essere rivolta alle uscite correnti, che tendono inesorabilmente ad aumentare (in realtà effettivamente in aumento rispetto al preventivo 2018, ma in leggera diminuzione rispetto al consuntivo 2017), sempre ricordando il ruolo del Cantone nell'attribuzione di costi a carico dei Comuni.

Bisogna quindi evitare che queste spese raggiungano il punto di non ritorno, impedendo in futuro un reale contenimento indolore delle stesse, nel caso logicamente di una reale necessità.

In tal senso si apprezza il costante impegno del Municipio nella ricerca di ottimizzazione delle risorse disponibili, sia umane che materiali, con l'obiettivo di ridurre i costi di gestione.

2. CONSIDERAZIONI DI DETTAGLIO

2.0 Amministrazione generale

Ricavi quasi uguali (+ Fr. 1'000.--) e spese inferiori (- Fr. 4'600.--) rispetto al 2018, per cui questo dicastero è sostanzialmente favorevole negli aspetti economici 2019.

Anche per il 2019 non è previsto un aumento di personale, mantenendo quindi l'attuale organico, pur con la sostituzione di un operaio comunale per motivi di salute.

2.1 Sicurezza pubblica

Ricavi quasi uguali (+ Fr. 400.--) e spese superiori rispetto al 2018 (+ Fr. 8'000.--), per cui questo dicastero è sostanzialmente sfavorevole negli aspetti economici 2019.

La nuova struttura legata alla Polizia Ceresio Nord, operativa per il nostro Comune dal mese di giugno 2014, genera per il nostro Comune ulteriori maggiori costi di ca. Fr. 7'000.--, anche se si tratta per ora solo di un'ipotesi, in quanto concretamente non sono ancora disponibili i dati del preventivo 2019 della Polizia Ceresio Nord.

2.2 Educazione

Ricavi inferiori (- Fr. 22'650.--) e spese pure in diminuzione (- Fr. 32'100.--) rispetto al 2018, per cui questo dicastero è sostanzialmente favorevole negli aspetti economici 2019.

La diminuzione delle spese è legata alla riduzione del contributo al Comune di Ponte Capriasca per la partecipazione ai costi di gestione della scuola intercomunale (- Fr. 50'000.--).

Il numero di allievi di Origlio rappresenta il 39% del numero totale (era il 40% nel 2017).

2.3 Cultura e tempo libero

Ricavi uguali e spese superiori (+ Fr. 5'000.--) rispetto al 2018, per cui questo dicastero è leggermente sfavorevole negli aspetti economici 2019.

2.4 Sanità

Ricavi uguali e spese superiori (+ Fr. 3'200.--) rispetto al 2018, per cui questo dicastero è leggermente sfavorevole negli aspetti economici 2019.

2.5 Previdenza sociale

Ricavi uguali e spese superiori (+ Fr. 88'200.--) rispetto al 2018, per cui questo dicastero è sostanzialmente sfavorevole negli aspetti economici 2019.

Si tratta di varie posizioni sulle quali il Comune non può direttamente agire, con incidenza prioritaria data dal Contributo cassa malati (+ Fr. 40'000.--) e da altri vari finanziamenti per anziani (+ Fr. 43'200.--).

2.6 Traffico

Ricavi inferiori (- Fr. 4'100.--) e spese superiori (+ Fr. 40'410.--) rispetto al 2018, per cui questo dicastero è sostanzialmente sfavorevole negli aspetti economici 2019.

Così come per il capitolo Previdenza sociale, il Municipio ha mantenuto le diverse posizioni a favore della popolazione, in questo caso della mobilità sostenibile, introdotte nel 2013.

Anche questa prestazione è apprezzata, seppure da giudicare diversamente per es. rispetto al sostegno al lavoro, in quanto non necessariamente rivolta alle fasce deboli della popolazione.

La finalità è infatti rivolta all'importante sostegno alla mobilità e alla protezione ambientale.

Il Comune mette infatti a disposizione risorse per sussidi all'acquisto di bici elettriche e per abbonamenti nel settore dei trasporti.

2.7 Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio

Ricavi superiori (+ Fr. 96'000.--) e spese pure superiori (+ Fr. 48'900.--) rispetto al 2018, per cui questo dicastero è sostanzialmente favorevole negli aspetti economici 2019.

L'elemento determinante è logicamente l'entrata in vigore il 1° gennaio 2019 della tassa sul sacco, come da decisione del Consiglio comunale sul MM 7/2018 (Regolamento gestione rifiuti) e relativa Ordinanza municipale per il tariffario.

Questo primo anno di esercizio sarà logicamente utile per la verifica del raggiungimento o meno dell'obiettivo di copertura dei costi al 100% e quindi per decidere su eventuali adeguamenti tariffari, sempre nell'ambito di una corretta gestione dello specifico fondo di capitale proprio, che a medio e lungo termine non può generare utili.

Per quanto concerne il tema generale della revisione del Piano regolatore, il Municipio ha indicato negli investimenti 2019 un importo di Fr. 100'000.-- per pianificazioni varie non ancora identificate, con crediti che verranno sottoposti per approvazione al Consiglio comunale.

Nei costi è da segnalare l'aumento di Fr. 10'000.-- per interventi di manutenzione e riparazione canalizzazioni e questo a seguito dei sempre più frequenti importanti eventi meteorologici straordinari, con conseguenti danni a infrastrutture e a terzi.

2.8 Economia pubblica

Ricavi superiori (+ Fr. 2'000.--) e spese pure superiori (+ Fr. 2'000.--) rispetto al 2018, per cui questo dicastero è neutrale negli aspetti economici 2019.

Per il centro di costo FER (Fondo energia rinnovabile) i ricavi e le spese sono direttamente controbilanciate, con appunto pari entrate e pari uscite per Fr. 70'000.--.

Anche senza generare un costo, il FER rappresenta un importante strumento a favore del risparmio energetico e dell'uso di energie rinnovabili, intervenendo per es. sul risanamento energetico degli stabili comunali e su un'illuminazione pubblica efficiente.

2.9 Finanze

Ricavi inferiori (- Fr. 30'000.--) e spese pure inferiori (- Fr. 43'894.--) rispetto al 2018, per cui questo dicastero è favorevole negli aspetti economici 2019.

Per la voce "Sopravvenienza e rettifiche partite d'imposta" è stato inserito a preventivo un importo pari a Fr. 380'000.--, identico a quello del 2018.

Si tratta come sempre di una valutazione, oltretutto di non facile definizione, ma è evidente come l'importo di Fr. 380'000.-- sia prudente, anche alla luce delle informazioni sul preconsuntivo 2018. L'evoluzione generale di questa entrata sembra però evidenziare una riduzione, per cui questa prudenza è a maggior ragione condivisibile.

È un eterno tema, ma finora questa prudenza non ha mai generato né un freno agli investimenti né un aumento del moltiplicatore, per cui la sua sottovalutazione è sostanzialmente solo contabile.

Importante pure la riduzione di Fr. 50'000.-- delle entrate per le imposte alla fonte, ora valutate a Fr. 100'000.--, nonché la riduzione in uscita (Fr. 50'000.--) per gli ammortamenti.

Rispetto al preventivo 2018 gli interessi passivi sono aumentati, in quanto pur a fronte di un rinnovo a fine giugno 2019 di un prestito di Fr. 2'200'000.--, ciò che genererà minori costi annui per interessi passivi, è da segnalare un onere supplementare di Fr. 10'000.-- per interessi legati ai nuovi importanti investimenti.

Il tasso medio totale d'interesse corrisponde all'1.29% su un capitale di Fr. 7'700'000.--, importo valido dopo il citato rinnovo e considerando l'accensione di una linea di credito di Fr. 1'000'000.-- per i nuovi investimenti.

Per i costi è da evidenziare l'incidenza dell'attribuzione di oneri da parte del Cantone in questo dicastero per un importo di ca. Fr. 158'000.--, generato dalle voci "Partecipazione risanamento finanziario del Cantone" e "Progetto Ticino 2020". Si tratta dello stesso importo inserito a preventivo 2018.

I due messaggi municipali MM 20/2018 e 21/2018, pure in esame in questa sessione, affrontano parte di questo tema, per cui si rimanda alle decisioni in merito che verranno prese dal Consiglio comunale, anche se la eventuale approvazione significa per ora dare unicamente supporto ad una iniziativa legislativa e non ancora a modificare gli accordi finanziari nelle relazioni tra Cantone e Comuni.

Quale conseguenza finale di questo preventivo 2019. il fabbisogno da prelevare a mezzo imposte è aumentato dell'1.7% rispetto al 2018 (+ Fr. 72'466.--) ed è ora pari a Fr. 4'335'486.--.

In sostanza per ogni residente occorre un prelievo medio annuale di Fr. 2'945.-- contro il precedente importo di Fr. 2'869.--, il tutto leggermente influenzato dalla effettiva determinazione del numero della popolazione residente (calcolati 1472 residenti come da Piano finanziario 2016-2020).

3. ESAME TABELLA INVESTIMENTI

Il conto investimenti prevede interventi per un totale netto di Fr. 1'960'040.--, importo che è nettamente superiore a quello dell'ultimo anno (Fr. 903'530.--), ma anche a quello dei due precedenti anni (media ca. Fr. 1'450'000.--).

Una parte degli investimenti lordi risulta essere frutto di decisioni già prese dal Consiglio comunale o ricorrenti e quindi definitive, per un importo di Fr. 499'280.--, pari al 25%.

Un'altra parte è oggetto di messaggi municipali trattati nel presente Consiglio comunale per un importo di Fr. 920'760.--, pari al 45%.

L'ultima parte degli investimenti lordi deriva invece da messaggi municipali non ancora licenziati, per un importo di Fr. 600'000.--, pari al 30%, che potrebbero essere presentati nel corso del 2019. Spiccano tra questi gli investimenti per Eco punto mappale 432 ed Eco centro mappale 770.

I ricavi sugli investimenti ammontano a Fr. 60'000.--.

È evidente come una simile mole di investimenti non possa che essere affrontata con una visione a medio-lungo termine e quindi passando logicamente dall'analisi del nuovo Piano finanziario 2018-2022.

Il Piano finanziario 2016-2020 prevedeva infatti per il 2019 un importo molto inferiore di investimenti e pari a Fr. 735'916.--, mentre l'aggiornamento 2018-2022 prevede per il 2019 un importo di Fr. 1'960'040.-- come dal presente preventivo, ma anche di importi variabili tra Fr. 1'846'000.-- per il 2020 e Fr. 1'493'000.-- per il 2022.

Gli investimenti totali vengono autofinanziati con un grado di autofinanziamento pari solo al 48%, ciò che genererà un presumibile importante aumento del debito pubblico di Fr. 3'958'007.-- (debito totale a fine 2022 pari a Fr. 8'572'119.--) e un conseguente presumibile aumento pro capite a fine 2022 di Fr. 2'344.--.

Le previsioni sul debito pubblico pro capite portano quindi a fine 2022 a Fr. 5'462.--.

La situazione degli investimenti netti è riportata nei due grafici sottostanti 7 e 8 e l'identificazione pro capite permette eventuali comparazioni con altri Comuni.

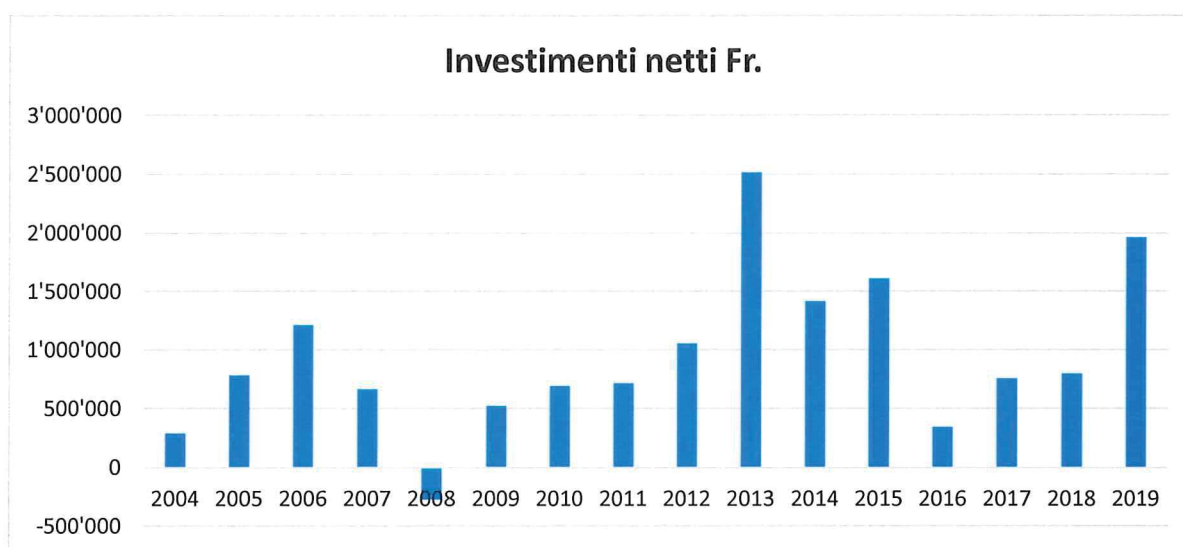


Grafico 7

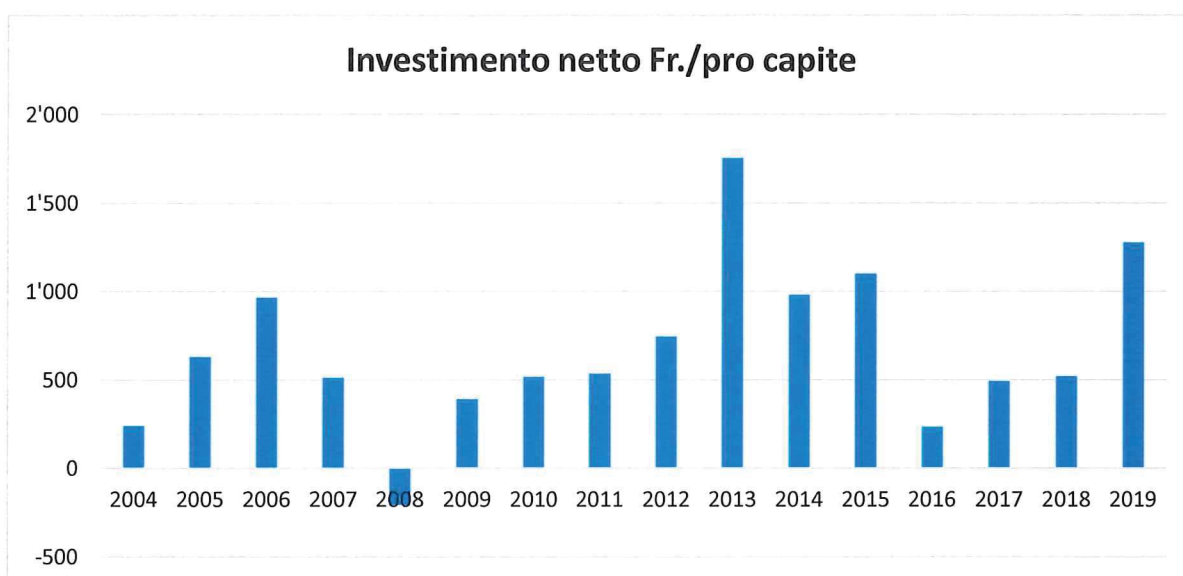


Grafico 8

Come visibile ci si trova ai livelli più alti degli investimenti degli ultimi 15 anni. Solo il 2013 aveva evidenziato valori maggiori.

Proprio per questa ragione, nonché per il mantenimento di questi valori anche almeno fino al 2022, è opportuna una verifica generale sulla sostenibilità e sulle priorità di questi investimenti.

Il Piano finanziario 2018-2022 dimostra la sostenibilità di questi investimenti, con il logico importante aumento del debito pubblico, ma l'attenzione deve rimanere costante, con particolare riferimento alle priorità in funzione dello sviluppo economico e finanziario reale del Comune.

Al momento della presentazione dei futuri messaggi municipali con investimenti per il 2019, ma in seguito anche per gli altri anni, occorrerà quindi debitamente rivalutare la situazione.

Come sempre si ribadisce l'importanza di una rigorosa applicazione della Legge sulle commesse pubbliche, privilegiando quindi l'aspetto della concorrenzialità di offerte e limitando le delibere a incarico diretto, in tal caso comunque frutto di trattative.

È quindi importante che questa linea venga seguita non solo dai progettisti nell'ambito di opere relative a crediti di investimento concessi dal Consiglio comunale, ma anche dal Municipio per opere di sua diretta competenza e per importi più ridotti.

Come già indicato, per una parte degli investimenti sarà necessario ricorrere a nuovi prestiti (Fr. 1'000'000.--), per cui si genereranno interessi passivi annui per nuovi investimenti pari a Fr. 10'000.--.

4. ESAME TABELLA AMMORTAMENTI

Il giudizio su questa posizione di preventivo verte fondamentalmente sulla passata proposta del Municipio, approvata dal Consiglio comunale, di abbassare il tasso d'ammortamento attorno al valore minimo imposto dalla LOC.

Se inizialmente la LOC (Legge organica comunale) imponeva di raggiungere entro 4 anni, a partire dal 1° gennaio 2009, un tasso di ammortamento del 10% del valore contabile al 31 dicembre dell'anno precedente, vi era poi stata una modifica che alleggeriva questa imposizione, indicando per il valore del 10% la scadenza del 2019.

In seguito il Gran Consiglio ha nuovamente modificato e alleggerito questo aspetto, **modificando dal 1° gennaio 2017 gli art. 158 e 214 della LOC, in sostanza eliminando l'obiettivo del 10% e lasciando unicamente la condizione del tasso minimo d'ammortamento all'8%.**

Il preventivo 2016, prima della citata modifica, presentava un tasso d'ammortamento totale del 10.23% (escludendo la parte canalizzazione), mentre era sceso all'8.10% con il preventivo 2017 (il primo con la citata modifica politica del tasso d'ammortamento), all'8.32% con il preventivo 2018 e ora all'8.52% con il preventivo 2019 e quindi sempre superiore al valore minimo richiesto.

In futuro però l'ammortamento verrà calcolato secondo il nuovo modello contabile armonizzato, denominato MCA2 e che entrerà in vigore nel 2020, logicamente in funzione della decisione del Gran Consiglio.

L'ammortamento non sarà più degressivo, ma lineare in funzione della durata di utilizzo, il tutto secondo una specifica tabella e di conseguenza non sarà più imposto il tasso minimo complessivo (valore attuale minimo richiesto 8%) sulla sostanza ammortizzabile.

5. FISSAZIONE MOLTIPLICATORE D'IMPOSTA PER IL 2019

È opportuno ricordare come il moltiplicatore d'imposta sia passato nell'ultimo decennio dal 95% (anno 2007) al 75% (dal 2014), con costanti riduzioni annue fino all'attuale stabilizzazione.

Si segnala come ogni punto percentuale di moltiplicatore generi attualmente un maggiore o un minore introito di ca. 56'000.-- Fr./a.

In questi momenti di difficile congiuntura per l'economia generale è stata certamente positiva per la cittadinanza una riduzione del carico fiscale.

L'obiettivo generale però è anche quello di disporre di un moltiplicatore di imposta che offra stabilità a medio termine per evitare continue oscillazioni (alternanza di diminuzioni e aumenti).

L'attuale situazione del moltiplicatore aritmetico (71.33%) lascia intravedere una ulteriore possibile e accattivante riduzione del moltiplicatore comunale, anche alla luce di riserve nella valutazione delle sopravvenienze d'imposta e presumibilmente anche in quella sulla tassa sul sacco.

Le proiezioni del Piano finanziario 2018-2022 indicano però un forte e costante incremento degli investimenti e quindi un costante aumento del moltiplicatore aritmetico fino ad arrivare a fine 2022 con il valore del 75.84% a superare l'attuale moltiplicatore comunale del 75%.

Proprio per questa visione e in ragione della citata prospettata stabilità, degli importanti investimenti previsti nel 2019 e di quelli futuri, si aderisce quindi alla proposta del Municipio di mantenerlo all'attuale valore del 75%, pur a fronte di un moltiplicatore aritmetico del 71.33% e questo grazie anche alla situazione del capitale proprio, valutato sulla base dei preventivi 2018 e 2019 a Fr. 3'594'294.43 a fine 2019.

Il rapporto tra capitale proprio (Fr. 3'594'294.43, ipotizzato a fine 2019) e gettito imposta cantonale base (ultimo dato accertato 2015 Fr. 5'540'768.--) è pari al 65%.

È da segnalare come il Gran Consiglio ha abrogato l'art. 169 cpv. 2 della LOC che imponeva un tetto massimo al capitale proprio (capitale proprio massimo = gettito cantonale base).

Esso potrà quindi aumentare, in particolar modo in funzione delle necessità per investimenti del singolo Comune.

Prima di arrivare a questo tetto massimo, anche se non più determinante, mancherebbero però nel nostro caso ancora ca. Fr. 1'946'000.--.

Con il MM 17/2017 (ammortamento supplementare 2017) il Municipio e il Consiglio comunale hanno comunque chiaramente indicato come l'attuale capitale proprio sia sufficiente per sostenere eventuali disavanzi di esercizio e quindi si sia preferita la riduzione degli ammortamenti e quindi delle spese correnti a un aumento dello stesso.

È da segnalare come il 2019 sarà l'ultimo anno per il quale sarà ancora permesso applicare un ammortamento supplementare dopo l'approvazione del preventivo.

La presente commissione ha logicamente analizzato anche il tema delle conseguenze della nuova tassa sul sacco per il moltiplicatore d'imposta.

Con l'introduzione di questa nuova tassa, l'importo di ca. Fr. 40'000.-- (vedi preventivo 2018) finora coperto dalle imposte e non direttamente dalla precedente tassa rifiuti, verrebbe a liberarsi, proprio perché l'obiettivo del Municipio è quello di raggiungere immediatamente la copertura del 100% dei costi generati dai rifiuti.

Questo importo è pari a meno di 1 punto percentuale del moltiplicatore d'imposta (1 punto è infatti pari a ca. Fr. 56'000.--), per cui non appare ragionevole intervenire immediatamente con una riduzione dello stesso.

Le prime risultanze sull'esito della tassa sul sacco permetteranno ulteriori e future analisi, che potranno anche incidere sulla definizione del moltiplicatore comunale d'imposta.

6. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione della gestione invita l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. È approvato il preventivo del Comune di Origlio per l'esercizio 2019 che chiude con un totale di spese correnti di Fr. 5'814'556.00 e un totale di ricavi correnti di Fr. 1'479'070.00
2. Il fabbisogno da prelevare a mezzo imposta è fissato in Fr. 4'335'486.00
3. È approvato il moltiplicatore comunale d'imposta per l'anno 2019 al 75% dell'imposta cantonale base

Per la Commissione della gestione

Il presidente	Gian Luca Cantarelli	
I membri	Marco Castelli	
	Bruno Gianinazzi	
	Christian Magistra	
	Verena Minotti	
	Luciano Perucchi	
	Francesco Visani	 (relatore)

Origlio, 14.11.2018

COMUNE DI ORIGLIO

Commissione delle petizioni

MESSAGGIO MUNICIPALE Nr. 12/2018 chiedente l'adozione del Regolamento comunale sulla videosorveglianza del demanio pubblico del Comune di Origlio.

Considerato che il nuovo Regolamento si basa su un modello redatto dall'incaricato cantonale della protezione dei dati e sottoposto preventivamente alla Sezione degli Enti locali, la Commissione delle Petizioni si trova d'accordo ad approvare il Messaggio municipale, anche perché l'adozione di un regolamento comunale da parte del legislativo risulta imprescindibile.

Questa normativa si rende necessaria specialmente per le aree dell'eco-centro (attuale e futuro) e degli eco-punti.

Si rende presente che il Municipio di Origlio ha ripreso in toto il modello, decidendo di conservare le videoregistrazioni per un massimo di 7 giorni.

Con la massima stima,

Per la Commissione delle Petizioni

Il presidente

Maria Cristina Newlin



I commissari

Daniel Bianchi

Dinorah Cervini



Marzio Minotti



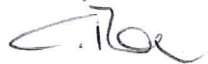
Simone Reinhardt



Simone Zuercher



Maria Cristina



Origlio, 27.11.2018

COMUNE DI ORIGLIO

Commissione delle petizioni

MESSAGGIO MUNICIPALE Nr. 13/2018 concernente la sottoscrizione di un nuovo mandato di prestazioni illuminazione pubblica con le Aziende Industriali di Lugano (AIL SA).

Signore e signori Consiglieri,

La Commissione delle Petizioni ha esaminato il nuovo mandato di prestazioni con l'AIL: considerato che gli unici cambiamenti significativi riguardano l'adeguamento dello stesso alla nuova tecnologia LED decide di proporre l'accettazione del messaggio così come proposto.

Con la massima stima,

Per la Commissione delle Petizioni

La presidente

Maria Cristina Newlin



I commissari

Daniel Bianchi

Dinorah Cervini



Cristina Mauri



Marzio Minotti



Simone Reinhardt



Simone Zürcher



RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 13/2018 CONCERNENTE LA SOTTOSCRIZIONE DI UN NUOVO MANDATO DI PRESTAZIONI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON LE AZIENDE INDUSTRIALI DI LUGANO (AIL SA)

1. ITER DELLA SITUAZIONE ATTUALE

Le Aziende Industriali di Lugano (AIL SA) disponevano da tempo di una convenzione di privativa con il Comune di Origgio, così come del resto con molti altri Comuni, che regolava la gestione del servizio di illuminazione pubblica, ma in particolare la distribuzione di energia elettrica sul territorio comunale in regime monopolistico.

Con l'entrata in vigore della Legge federale sull'approvvigionamento elettrico LAEI del 23 marzo 2007, la convenzione era però decaduta, in quanto in contrasto con il nuovo diritto federale e la stessa era stata quindi disdetta dalle AIL SA per fine dicembre 2010, in vista di nuovi accordi, poi regolarmente stipulati.

Il Cantone, sensibile alle conseguenze economiche che avrebbe generato ai Comuni l'abolizione dei ristori, aveva allora deciso di istituire come misura compensatoria il prelievo di un tributo sull'energia fatturata (conto gestione corrente 886.410.02).

2. NUOVA SITUAZIONE DAL 1° GENNAIO 2019

L'attuale convenzione, che si basa su un mandato di prestazioni, è quindi entrata in funzione il 1° gennaio 2011 (vedi MM 4/2011), con scadenza per fine dicembre 2013 e con rinnovo tacito per altri 5 anni.

Con regolare scadenza per il 31 dicembre 2018, le AIL hanno inoltrato disdetta in data 15 giugno 2018, non tanto per mutata volontà politica, ma unicamente per allinearsi alle modifiche legislative e alle innovazioni tecnologiche nel frattempo intervenute, con particolare riferimento all'adozione dell'illuminazione LED.

La nuova convenzione per l'illuminazione pubblica (vedi allegato 3 al messaggio municipale), **che si basa ancora su un mandato di prestazioni, è neutra dal punto di vista dei costi.**

Essa mantiene inoltre sostanzialmente inalterate le premesse e i principi della precedente versione, per cui da parte della presente commissione la convenzione viene accettata, a maggior ragione considerando come questo strumento si sia dimostrato assolutamente idoneo nella gestione dell'illuminazione pubblica.

Disporre di un partner affidabile diventa un valore aggiunto fondamentale.

È da segnalare come la convenzione, identica per tutti i Comuni serviti dalle AIL SA, sia già stata preavvisata favorevolmente dalla Sezione degli enti locali SEL.

Sul nostro territorio i lavori di posa delle lampade LED sono terminati, ad esclusione del posteggio comunale "Lago", intervento non realizzato in attesa degli sviluppi pianificatori di questo comparto, come pure terminata è l'installazione dei contatori per la telelettura.

Dal punto di vista formale la competenza per l'esame di dettaglio della convenzione (si tratta di una convenzione tipo allestita dalle AIL SA) viene demandata alla commissione delle petizioni.

3. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione della gestione invita l'On. Consiglio Comunale a voler decidere:

1. È approvato il mandato di prestazioni per l'illuminazione pubblica con le Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA.
2. Il mandato diventa esecutivo dopo l'approvazione dell'Autorità cantonale competente.

Per la Commissione della gestione

Il presidente Gian Luca Cantarelli

I membri Marco Castelli

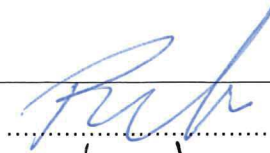
Bruno Gianinazzi

Christian Magistra

Verena Minotti

Handwritten signatures in blue ink over dotted lines for each member of the commission.

Luciano Perucchi



..... (relatore)

Francesco Visani



Origgio, 27.11.2018

COMUNE DI ORIGLIO

Commissione delle petizioni

MESSAGGIO MUNICIPALE Nr. 20/2018 concernente l'iniziativa legislativa dei Comuni "per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale"

Signore e signori Consiglieri,

La Commissione delle Petizioni ha esaminato il testo dell'iniziativa e si allinea con la proposta del Municipio di non aderire alla stessa ritenendo che piuttosto andrebbe rivista la chiave di riparto dei costi tra Cantone e Comuni nell'ambito della riforma Ticino 2020.

Con la massima stima,

Per la Commissione delle Petizioni

La presidente

Maria Cristina Newlin



I commissari

Daniel Bianchi

Dinorah Cervini



Cristina Mauri

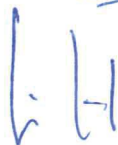


Marzio Minotti

Simone Reinhardt-Bosia



Simone Zürcher



RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 20/2018 INIZIATIVA LEGISLATIVA DEI COMUNI “PER LA REVISIONE TRANSITORIA DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE DEI COMUNI ALLA SPESA CANTONALE PER L’ASSISTENZA SOCIALE”

1. TEMA DELL’INIZIATIVA

I Municipi di 8 Comuni, tra cui Bellinzona, Chiasso e Locarno, hanno inoltrato un’iniziativa legislativa per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l’assistenza sociale.

Si tratta di modificare l’art. 32 della Legge sull’assistenza sociale dell’8 marzo 1971.

L’iniziativa propone in particolare di modificare i criteri che definiscono i costi a carico dei singoli Comuni.

Attualmente essi sono basati sulla spesa generata dai casi di residenti nel Comune.

I Comuni con più casi di assistenza sono quindi tenuti a pagare di più, subendo inoltre pure il costo aggiuntivo derivante dalla necessità di adeguati servizi sociali.

Per essere approvata l’iniziativa deve raccogliere l’adesione dei legislativi di almeno 23 Comuni (1/5 degli attuali 115 Comuni) e questo entro 60 giorni dopo la pubblicazione sul Foglio Ufficiale e quindi con scadenza, nel caso specifico, per il 31 dicembre 2018.

L’esigenza d’esame per questa sessione di dicembre del nostro Consiglio Comunale deriva quindi da questa data.

In sostanza l’iniziativa propone che la ripartizione delle spese per l’assistenza sociale si limiti per i Comuni all’importo totale di Fr. 2 milioni, introducendo parametri di calcolo che considerino non solo i casi di assistenza del singolo Comune, ma anche la sua forza finanziaria.

2. SPIRITO DELL’INIZIATIVA

Ritenuto come la legittimità di questa iniziativa sia costituzionalmente garantita e del resto convalidata dal Consiglio di Stato con la pubblicazione sul Foglio Ufficiale, è evidente come la

stessa sia legata in particolare all'accresciuta crescita dei casi di assistenza sociale nel nostro Cantone.

Se nel 2009 i casi rappresentavano l'1.8% della popolazione, nel 2016 si era passati al 2.8% (oltre 8'000 unità).

L'obiettivo dell'iniziativa appare di principio legittimo, spingendo verso una maggiore solidarietà tra i Comuni, distaccandosi quindi dal semplice criterio del luogo di residenza.

L'adesione all'iniziativa comporterebbe per Origlio un aumento annuo di Fr. 32'000.--, pari quindi a ca. mezzo punto di moltiplicatore d'imposta (1 punto vale ca. Fr. 56'000.--).

3. ANALISI DELL'INIZIATIVA

Per quanto esposto al capitolo 2 del presente rapporto lo spirito dell'iniziativa appare comprensibile e condivisibile, ma solo nell'ottica riduttiva della visione di questo singolo e specifico compito comunale.

La riflessione della presente commissione, come del resto fatto dal Municipio, va invece allargata al principio generale della solidarietà tra i Comuni.

Appare infatti riduttivo e discriminante limitarsi a un singolo elemento, estrapolandolo dalla serie di compiti comunali che generano differenze tra i singoli Comuni.

Le osservazioni del Municipio contenute nel messaggio municipale ben indicano alcuni di questi altri casi per i quali il luogo di residenza riveste il ruolo determinante per la ripartizione delle spese, nonché il ruolo dei contributi di livellamento.

In questo contesto si inserisce il progetto "Ticino 2020", nato proprio con l'obiettivo di trovare un corretto equilibrio nei compiti e nei flussi finanziari tra le parti (Cantone e Comuni).

Il rapporto finale del preposto gruppo di lavoro è del 2014, ma finora non si è ancora giunti alla concreta decisione in merito.

Alla luce di queste riflessioni appare prematura e poco tempestiva un'iniziativa che abbia a modificare l'attuale situazione senza avere una visione generale sulla reale suddivisione dei compiti e quindi dei flussi finanziari tra Cantone e Comuni.

I lavori sono in corso e intervenire ora con una sostanziale modifica appare poco opportuno.

Pur con l'egoistico limitato, ma non trascurabile, svantaggio finanziario che ne deriverebbe per Origlio nel caso di accettazione dell'iniziativa (si passerebbe da un costo di ca. Fr. 97'000.-- a ca. Fr. 129'000.--), appare certamente più lungimirante e corretto attendere gli sviluppi dei lavori attualmente in corso nell'ambito dei flussi tra Cantone e Comuni, senza attivare premature forzature.

Non si tratta di non garantire sostegno ai Comuni promotori di questa iniziativa, ma di avere una visione obiettivamente più distaccata dalle esigenze individuali.

Mal si comprende inoltre del perché non si cerchi di risolvere queste tematiche nel contesto della Associazione dei comuni ticinesi e quindi della Piattaforma di dialogo, a maggior ragione considerando come tra i promotori di questa iniziativa solo Novazzano non ne sia socio.

Le osservazioni del Municipio, con specifico riferimento al fatto che non si possa semplicemente estrapolare un tema di comodo, trascurando per contro altre situazioni che potrebbe risultare vantaggiose in un altro senso, appaiono pertinenti e corrette.

Si può comprendere come l'obiettivo finale sia ancora lontano, ma il processo di definizione di nuovi compiti e nuovi flussi finanziari tra Cantone Comuni è ampiamente avviato e introdurre ora un elemento di disturbo non potrà che creare confusione e incertezza, oltre che presumibilmente ritardare il tutto.

Questa iniziativa, se non accolta, ci auguriamo che possa avere almeno il merito di stimolare gli addetti ai lavori a giungere a una concreta e chiara conclusione sul progetto "Ticino 2020".

4. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione della gestione invita l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. Non è data l'adesione all'iniziativa legislativa elaborata dei Comuni "Per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale (modifica art. 32 Legge sull'assistenza sociale dell'8 marzo 1971)

Per la Commissione della gestione

Il presidente Gian Luca Cantarelli

I membri Marco Castelli

Bruno Gianinazzi

Christian Magistra

Verena Minotti

Luciano Perucchi

Francesco Visani

The image shows seven handwritten signatures on a document. The signatures are written on horizontal dotted lines. The first signature is in blue ink. The second signature is also in blue ink. The third signature is in blue ink and includes the word "(relatore)" to its right. The fourth signature is in blue ink. The fifth signature is in blue ink. The sixth signature is in blue ink. The seventh signature is in black ink.

Origlio, 27.11.2018

COMUNE DI ORIGLIO

Commissione delle petizioni

MESSAGGIO MUNICIPALE Nr. 21/2018 concernente l'iniziativa legislativa dei Comuni "per comuni forti e vicini al cittadino"

Signore e signori Consiglieri,

La Commissione delle Petizioni ha esaminato il testo dell'iniziativa e si allinea con la proposta del Municipio di non aderire alla stessa ritenendo che questa interferirebbe col progetto di riforma in corso voluto dal Cantone.

Con la massima stima,

Per la **Commissione delle Petizioni**

La presidente

Maria Cristina Newlin



I commissari

Daniel Bianchi

Dinorah Cervini



Cristina Mauri



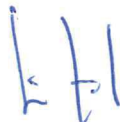
Marzio Minotti



Simone Reinhardt-Bosia



Simone Zürcher



RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 21/2018 INIZIATIVA LEGISLATIVA DEI COMUNI “PER COMUNI FORTI E VICINI AL CITTADINO”

1. TEMA DELL'INIZIATIVA

I Municipi di Canobbio, Melide e Vernate (inizialmente anche Gambarogno, poi ritirati) hanno inoltrato un'iniziativa legislativa atta a modificare la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali per un importo totale di 25 milioni di franchi.

Questa partecipazione è attualmente inserita nell'art. 2 del Decreto legislativo del 29 gennaio 2014 concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali.

Importo e periodo

Art. 2³ 1La partecipazione comunale di cui all'art. 1 è di 38,13 milioni di franchi annui per l'insieme dei comuni.

2Essa resta in vigore fino al momento in cui saranno ridefiniti i compiti e i flussi finanziari tra Cantone e comuni secondo la riforma denominata «Ticino 2020».

Per essere approvata l'iniziativa deve raccogliere l'adesione dei legislativi di almeno 23 Comuni (1/5 degli attuali 115 Comuni) e questo entro 60 giorni dopo la pubblicazione sul Foglio Ufficiale e quindi con scadenza, nel caso specifico, per il 7 gennaio 2019.

L'esigenza d'esame per questa sessione di dicembre del nostro Consiglio Comunale deriva quindi da questa data.

In sostanza l'iniziativa propone che l'importo annuo di Fr. 38.13 milioni di franchi venga ridotto a Fr. 13.13 milioni.

2. SPIRITO DELL'INIZIATIVA

Ritenuto come la legittimità di questa iniziativa sia costituzionalmente garantita e del resto convalidata dal Consiglio di Stato con la pubblicazione sul Foglio Ufficiale, è evidente come la stessa sia specchio di un sempre più marcato malcontento dei Comuni per il riversamento di oneri finanziari da parte dello Stato agli stessi.

Malcontento che nasce non solo da fatto di doversi assumere costi per prestazioni rientranti nei compiti dello Stato, ma anche da una certa sfiducia verso l'efficienza generale dello Stato e dalle critiche verso i continui deficit di gestione, per i quali appunto i Comuni sono chiamati alla cassa, senza che gli stessi possano avere voce in capitolo per intervenire con correttivi.

A queste considerazioni si affianca poi l'attuale situazione dei conti del Cantone, che evidenzia un miglioramento degli stessi e un risultato di gestione corrente con avanzo d'esercizio.

L'obiettivo dell'iniziativa appare di principio legittimo e del resto anche negli esami di preventivo e consuntivo del nostro Comune da parte della presente commissione non sono mai mancati i riferimenti all'incidenza finanziaria del riversamento di questi oneri dallo Stato ai Comuni.

Come indicato nel presente messaggio municipale questi oneri annui per Origlio sono passati da Fr. 60'684.-- nel 2013 a Fr. 156'024.-- nel 2019, con aumento del 257%, ciò che corrisponde ora a 3 punti di moltiplicatore d'imposta, aspetto finanziario certamente non trascurabile.

L'adesione all'iniziativa comporterebbe per Origlio una riduzione annua di Fr. 100'000.--, pari quindi a 2 punti di moltiplicatore d'imposta.

3. ANALISI DELL'INIZIATIVA

Per meglio comprendere il motivo della non adesione da parte del Municipio, la presente commissione ha avuto l'opportunità di incontrare il vice-sindaco on. Carlo Bosia, ottenendo una serie di dettagliate e utili informazioni.

Per quanto esposto al capitolo 2 del presente rapporto lo spirito dell'iniziativa appare comprensibile e condivisibile.

La riflessione della presente commissione va quindi portata sull'opportunità o meno di intervenire in questo momento, prima cioè che il progetto "Ticino 2020 per un Cantone al passo con i tempi" sia concluso, a maggior ragione considerando come vi sia ancora incertezza sulle conseguenze della "Riforma fiscale 2017" promossa a livello federale.

Il progetto "Ticino 2020" è proprio nato con l'obiettivo di trovare un corretto equilibrio nei compiti e nei flussi finanziari tra le parti (Cantone e Comuni).

Il rapporto finale del preposto gruppo di lavoro è del 2014, ma finora non si è ancora giunti alla concreta decisione in merito.

Analogamente la "Riforma fiscale 2017" non è ancora stata approvata e quindi regna l'incertezza sulle conseguenze finanziarie per le entrate cantonali e comunali.

Alla luce di queste riflessioni appare prematura e poco tempestiva un'iniziativa che abbia a modificare l'attuale situazione senza avere una visione generale sui reali flussi finanziari tra Confederazione, Cantone e Comuni.

I lavori sono in corso e intervenire ora con una sostanziale modifica appare poco opportuno.

Pur con l'egoistico vantaggio finanziario che ne deriverebbe per Origlio nel caso di accettazione dell'iniziativa, appare certamente più lungimirante e corretto attendere gli sviluppi dei lavori attualmente in corso nell'ambito dei flussi tra Cantone e Comuni, senza attivare premature forzature.

Non si tratta di non garantire sostegno ai Comuni promotori di questa iniziativa, ma di avere una visione obiettivamente più distaccata dalle esigenze individuali.

Mal si comprende inoltre del perché non si cerchi di risolvere queste tematiche nel contesto della Associazione dei comuni ticinesi e quindi della Piattaforma di dialogo, anche se però effettivamente solo il Comune di Vernate, tra i promotori di questa iniziativa, ne sia socio.

Si può comprendere come l'obiettivo finale sia ancora lontano, ma il processo di definizione di nuovi compiti e nuovi flussi finanziari tra Cantone Comuni è ampiamente avviato e introdurre ora un elemento di disturbo non potrà che creare confusione e incertezza, oltre che presumibilmente ritardare il tutto.

Questa iniziativa, se non accolta, ci auguriamo che possa avere almeno il merito di stimolare gli addetti ai lavori a giungere a una concreta e chiara conclusione sul progetto "Ticino 2020".

4. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione della gestione invita l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. Non è data l'adesione all'iniziativa legislativa elaborata dei Comuni "Per Comuni forti e vicini al cittadino" con la quale si chiede di modificare l'art. 2 del Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali (del 29 gennaio 2014) nel senso indicato nell'iniziativa

Per la Commissione della gestione

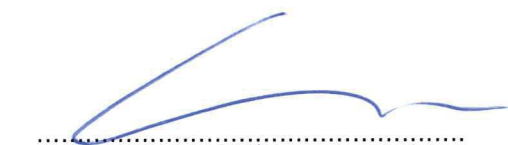




Il presidente Gian Luca Cantarelli

I membri Bruno Gianinazzi

Christian Magistra

Verena Minotti

Francesco Visani


.....

.....

.....
 (relatrice)
.....

.....

RAPPORTO DI MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 21/2018 INIZIATIVA LEGISLATIVA DEI COMUNI “PER COMUNI FORTI E VICINI AL CITTADINO”

Durante un incontro della gestione e il vice-sindaco on. Carlo Bosia, abbiamo potuto discutere, l’iniziativa “PER COMUNI FORTI E VICINI AL CITTADINO” e di conseguenza l’interessante situazione/strategia fiscale a cui forse andremo incontro nei prossimi anni; tematica sicuramente non facile che auspichiamo verrà risolta dai vari attori (Confederazione-Cantoni-Comuni), in modo, visti i tempi che corrono, da “salvare capra e cavoli”.

L’iniziativa è probabilmente la conseguenza al miglioramento dei conti Cantionali, ad un risultato di gestione corrente con avanzo d’esercizio, e all’annunciata ipotesi di diminuire il moltiplicatore cantonale. Facendo così scaturire il latente malcontento dei Comuni per il continuo riversamento di oneri finanziari da parte dello Stato agli stessi.

Da qui l’idea di richiamare il Cantone ai suoi doveri, chiedendo con l’iniziativa di discutere la **riduzione dei contributi** versati dai Comuni al finanziamento dei **compiti Cantionali**.

Tu Cantone fai i debiti tu Cantone provvedi a sanarli.

E’ una questione di correttezza e responsabilità.

L’iniziativa necessita di raccogliere l’adesione di almeno 1/5 dei Comuni Ticinesi per poter affrontare l’argomento in governo, questo non vuole ancora dire che i contributi verranno ridotti o stralciati.

L’iniziativa non impone nulla, chiede di poter discutere la diminuzione dei contributi.

E’ vero, come segnala il Consiglio di stato che in ballo ci sono la “Riforma fiscale 2017”(Federale) e il progetto “Ticino 2020”(Cantonale) per entrambi, i lavori sono in corso; si parla, ma non si conclude, nel frattempo però i Comuni pagano.

Aderire all’iniziativa permetterebbe ai Comuni Ticinesi di poter gestire meglio e autonomamente i propri conti.

Per quanto ci riguarda, come da messaggio municipale, Origlio versava nel 2013 Fr. 60'864.-- , **negli anni a seguire tale importo è sempre aumentato e non di poco**, tant'è che con i contributi del 2019 Fr. 156'024.-- , **in 7 anni avremo versato al Cantone qualcosa come Fr. 793'000.--** .

E negli anni a venire? Se non succede nulla? Se non facciamo nulla, che cifre potremmo raggiungere? Per quanto tempo andremo avanti a pagare?

Aderire all'iniziativa potrebbe far risparmiare annualmente a Origlio ca. Fr. 100'000.-- = 2 punti % di moltiplicatore d'imposta, le opzioni di impiego di questo importo sarebbero molteplici.

Accettare l'iniziativa è un atto di coerenza!

Infatti negli esami di preventivo e consuntivo del nostro Comune da parte della commissione della gestione negli ultimi anni non sono mai mancati i riferimenti all'incidenza finanziaria del riversamento di questi oneri dallo Stato ai Comuni, non sono mai mancate le raccomandazioni e le preoccupazioni in merito.

L'iniziativa non impone nulla di definitivo, serve però sicuramente a stimolare ulteriormente il dialogo l'approfondimento e si spera la conclusione del sensibile tema in oggetto.

Non sfruttare questa occasione per mandare un segnale agli addetti ai lavori a Bellinzona sarebbe un'occasione sprecata, guai poi a lamentarsi in futuro!

* * *

Tenuto conto di quanto sopra, i membri di minoranza della Commissione della gestione invitano l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. È data l'adesione all'iniziativa legislativa elaborata dei Comuni "Per Comuni forti e vicini al cittadino" con la quale si chiede di modificare l'art. 2 del Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali (del 29 gennaio 2014) nel senso indicato nell'iniziativa.

I membri di minoranza della Commissione della gestione

I membri Marco Castelli (relatore)

Luciano Perucchi